# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 6 aprile — NUMERO 82

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*

## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

### Di Suo moto-proprio

Con decreti in data del 17 marzo 1895:

**A grand'uffiziale:**

Corsini (dei Principi) M.se di Lajatico Pier Francesco, Grande Scudiere di S. M.

**A commendatore:**

Appellius Emilio, maggiore generale aiutante di campo di S. M.
Fabar comm. Giulio, tesoriere della Real Casa.
Ruzza comm. Tommaso, assessore comunale di Genova.
Oliveri comm. Eugenio, sindaco della città di Palermo.

**Ad uffiziale:**

Pandolfini conte Alessio, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.
Bertarelli cav. Edoardo, tenente colonnello d'artiglieria primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.
De Budè conte Edgardo, luogotenente colonnello in ritiro.

**A cavaliere:**

Scozia di Calliano marchese Ivaldo, mastro di cerimonie della R. Corte.
Greppi nobile Luigi, maggiore di cavalleria, aiutante di campo di S. M.
Santi Cesare, id. id. id.
Viganoni Carlo, id. d'artiglieria, aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.
Algozzini Pompeo, maggiore di fanteria, id. id.
Boas cav. Vittore, direttore capo divisione nel Ministero della Real Casa.
Balestra cav. dott. Emilio, medico chirurgo di 1ª classe della R. Casa di Torino.
Di Brentano Federico.
Petrini cav. Luigi, ispettore agronomo della R. Casa.

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Di Suo moto-proprio**

Con decreti del 17 marzo 1895:

**A gran cordone:**

Gianotti conte Cesare Federico, gran mastro di cerimonie della R. Corte.

**A grand'uffiziale:**

Azzurri comm. Francesco.

**A commendatore:**

Beri cav. dott. Antonio da Camerino.
De Rossi di Santa Rosa c.te Santorre, mastro di cerimonie della Real Casa.
Santasilia m.se Edmondo, id. id.
Martinotti cav. avv. Massimo.

**Ad uffiziale:**

Provana di Collegno c.te Luigi, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.
Gropallo m.se Marcello, id. id.
Negrotto m.se Giuseppe, id. id.
Zucchini conte Antonio, id. id.
Despucches Antonino, principe di Galati, id. id.
Settimo Gerolamo principe di Fitalia, id. id.
Andrè cav. ing. Edoardo.
Cortazzo cav. Oreste, pittore.

**A cavaliere:**

Mussa dott. Carlo, consigliere comunale ed amministratore dell'ospedale di Asti.
Gazzelli Brucco di Ceresole conte Paolo, gentiluomo di corte di S. M. la Regina.
Scarampi del Cairo marchese Carlo Alberto id. id.
Merli Miglietti Giulio, capitano, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Napoli.
Strozzi nob. Roberto, capitano di cavalleria, id. id.
Brunati Enrico, id. d'artiglieria, id. di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Montasini Emilio, id. id. id. id.
Cagni Umberto, tenente di vascello, id. il Duca degli Abruzzi.
Frigerio Ettore, id. id. id.
De Angelis Ferdinando, segretario di 1ª classe negli uffici di amministrazione della R. Casa.
Mellano Francesco, archivista di 1ª classe id. id.
Petri don Felice, medico chirurgo della R. Casa in Firenze.
Bastianelli dott. Raffaele id. id. in Roma.
Gonnelli Cioni prof. Antonio, fondatore e direttore dello Istituto dei Frenastenici in Vercurago.
Cochi Vincenzo, scultore.
Betti Luigi, ispettore dei telegrafi delle ferrovie del Mediterraneo.
Perinetti don Luigi, parroco di Collereto di Castelnuovo.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero 87 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 24 giugno 1888, n. 5503 e 27 febbraio 1890, n. 6792;

Ritenuta la convenienza di stabilire norme precise per regolare l'ammissione ed il servizio del basso personale del Ministero degli Affari Esteri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

L'unito regolamento, firmato d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, stabilirà le norme di ammissione e di disciplina del basso personale del Ministero stesso, a partire dal 1 aprile 1895.

Ogni contraria disposizione, precedentemente emanata, rimane abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1895.

UMBERTO

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

### REGOLAMENTO
**per il basso personale presso il Ministero degli Affari Esteri**

Art. 1.

Il personale di basso servizio presso il Ministero degli Affari Esteri si compone di:

1 capo usciere;
5 uscieri di 1ª classe;
7 » di 2ª »
9 » di 3ª »
8 inservienti portalettere e facchini.

30

*Del capo usciere.*

Art. 2.

Il capo usciere, sotto l'immediata dipendenza del capo dell'economato, dal quale dipende il basso personale del Ministero, ha per obbligo principale di sorvegliare al buon andamento del servizio degli uscieri e degli inservienti. A questo fine:

1° invigila perchè da tutti gli uscieri, inservienti portalettere e facchini, siano eseguiti gli obblighi rispettivi, e gli ordini loro dati;

2° rende conto immediatamente al capo dell'economato di ogni danno e guasto ai mobili ed infissi del Ministero, noti ad esso direttamente o riferitigli dagli uscieri ed inservienti;

3° determina il numero degli uscieri ed inservienti che debbono giornalmente prestar servizio nelle ore diurne e notturne, nelle anticamere, e si accerta che il servizio non venga a mancare;

4° raccomanda a tutti gli uscieri ed inservienti di non fare inutile consumo di luce elettrica, od altro genere d'illuminazione, e, di quando in quando, deve recarsi al Ministero nelle ore notturne per invigilare al riguardo;

5° ogni mattina, prima dell'arrivo degl'impiegati, deve osservare in ogni ufficio se la pulizia è stata fatta colla dovuta diligenza;

6° nell'inverno invigila anche sull'accensione dei caminetti e dei caloriferi.

Art. 3.

Nel mattino di ogni giorno, all'ora che gli sarà fissata dal capo dell'economato, deve il capo usciere recarsi a fargli relazione del servizio degli uscieri ed inservienti durante il giorno precedente.

Art. 4.

Il capo usciere invigila che gli uscieri ed inservienti abbiano in perfetto assetto il loro vestiario.

Art. 5.

Il capo usciere è dispensato dalla guardia notturna, e dalla pulizia degli uffici.

*Degli uscieri ed inservienti.*

Art. 6.

Gli uscieri di ogni classe e gli inservienti sono, per la disciplina, sotto la dipendenza del capo usciere, e, nel caso di assenza od impedimento del capo usciere, uno degli uscieri di 1ª classe, a scelta dal capo dell'economato, ne disimpegna le mansioni.

La loro dipendenza dal capo dell'economato, o da chi ne fa le veci, è immediata, ed essi debbono deferire ad ogni ordine che ne ricevano.

Art. 7.

All'ufficio di portiere sono adibiti due uscieri, a scelta dal capo dell'economato.

Art. 8.

I portieri dovranno:

1° osservare tutte le consegne del capo dell'economato o di chi lo rappresenta, non abbandonare mai il posto senza il permesso e senza essere stati surrogati, esercitare una continua vigilanza sulle persone che entrano ed escono dal Ministero, specialmente di notte, e non permettere che davanti al portone stazionino veicoli, o si fermino persone;

2° dare le necessarie indicazioni a coloro che chiedono accesso agli uffici, durante le ore in cui sono aperti;

3° invigilare rigorosamente a che non si asportino dal Ministero oggetti di qualunque natura siano, senza il permesso del capo dell'economato, verbale o scritto;

4° non permettere mai che gli uscieri, inservienti portalettere e facchini si trattengano nella portieria, se non per motivi di servizio;

5° tenere sempre pulito l'atrio d'ingresso;

6° accendere e spegnere le fiamme a gaz od a luce elettrica lungo le scale, nella portieria, nel cortile e sotto gli atrii;

7° non fumare, sia sul portone come negli atrii o nell'interno del Ministero.

*Disciplina e doveri del capo usciere, degli uscieri ed inservienti.*

Art. 9.

Il capo usciere, gli uscieri e gl'inservienti devono compiere gli obblighi loro imposti, non solo dal presente regolamento, ma ancora dai provvedimenti e dalle istruzioni che venissero superiormente emanate.

Art. 10.

Nessuno degli uscieri ed inservienti può assentarsi dal Ministero nelle ore d'ufficio senza il consenso del capo usciere, e questi, nel caso d'uscita, dovrà ottenere il permesso dal capo dell'economato.

Art. 11.

È proibito agli uscieri ed inservienti di fumare nel Ministero e di coricarsi sui divani delle anticamere, dei corridoi o di qualunque altro luogo del Ministero stesso, non che di fare la pulizia personale nelle anticamere o stanze degli impiegati.

Art. 12.

Essi debbono indossare, in servizio, il vestiario prescritto per le anticamere degli uffici e del gabinetto, ed aver cura speciale di conservarlo costantemente pulito.

Art. 13.

Ciascun individuo di basso personale deve inoltre:

1° non abbandonare il servizio al quale è addetto prima di essere surrogato;

2° serbare contegno decente, rispettoso ed urbano tanto verso gli impiegati, che verso gli estranei, e rimanere sempre a capo scoperto;

3° Non leggere le carte d'ufficio. Trasgredendo a questa disposizione, gli sarà inflitta la più grave punizione disciplinare.

Art. 14.

La pulizia delle sale, uffici, scale, corridoi, latrine, ecc., sarà ripartita tra gli uscieri e gli inservienti, a seconda dei gradi.

Il solo capo usciere ne è dispensato. L'usciere incaricato del servizio di magazzino avrà la sola pulizia del magazzino stesso.

Il capo usciere farà il riparto di questo servizio, e ne avrà la sorveglianza.

Art. 15.

Tutti, ad eccezione del capo usciere e dell'usciere incaricato del servizio di magazzino, faranno per turno il servizio serale di guardia, secondo l'ordine stabilito dal capo usciere stesso, ed approvato dal capo dell'economato.

Nel servizio di guardia è bensì permesso di cambiare turno; sono però assolutamente proibite le surrogazioni a pagamento. Se qualcuno contraviene a questa prescrizione, gli sarà ritenuto, la prima volta, lo stipendio di cinque giorni; nel caso di recidiva, egli perderà lo stipendio di un mese intero.

Art. 16.

Le regalie, che, di solito, sono date a beneficio del basso personale del Ministero, saranno versate tutte indistintamente alla cassa del Ministero. Il cassiere ne terrà conto speciale, ed ai primi di gennaio di ogni anno ne indicherà l'ammontare al capo dell'economato, il quale ne approverà il riparto in parti uguali, dal capo usciere all'ultimo degli inservienti.

Art. 17.

Gli uscieri ed inservienti del Ministero degli esteri debbono pronta, assoluta e rispettosa obbedienza agli ordini del capo usciere, salvo il diritto di ricorrere per iscritto direttamente al capo dell'economato, quando gli ordini ricevuti fossero ritenuti arbitrari.

Art. 18.

Gli uscieri ed inservienti hanno stretto obbligo di tenere in buono stato il mobiglio, gli arredi od altro, che trovinsi nelle stanze di cui è loro affidata la pulizia, e di far subito rapporto al capo usciere, se trovano qualche cosa guasta e che abbisogni di riparazione.

*Degli inservienti portalettere.*

Art. 19.

Oltre ai doveri che hanno comuni cogli uscieri, incombe agli inservienti portalettere il recapito delle lettere in città.

A garanzia del recapito delle corrispondenze, ciascuno sarà provveduto di un libretto nel quale saranno registrate, e dovrà nell'apposita colonna riportarne ricevuta.

*Dei facchini.*

Art. 20.

Gli inservienti facchini sono sotto l'immediata dipendenza del capo usciere, il quale ne disporrà, d'accordo coll'incaricato dell'ufficio della spedizione.

*Punizioni.*

Art. 21.

Le punizioni alle quali può essere assoggettato il personale di basso servizio per infrazioni al proprio dovere, sono:

1° l'ammonizione;

2° guardie serali fuori turno;

3° la sospensione dallo stipendio da 5 giorni a due mesi;

4° il licenziamento;

Art. 22.

La negligenza nell'eseguire gli ordini ricevuti;

L'altercare nell'interno del Ministero;

Il ritardo all'orario;

Il fumare nel Ministero;

Il permettere (dai portieri) che si trasportino dal Ministero degli oggetti, senza riferirne al capo dell'economato;

L'assumere il servizio in stato di ubbriachezza;

La trascuratezza nella pulizia dei locali;
L'addormentarsi o coricarsi sui divani;
Il ricevere inurbanamente le persone che si presentano al ministero;
sono puniti colla ammonizione o colle guardie fuori turno, a seconda delle circostanze.

L'ammonizione e le guardie fuori turno sono inflitte dal capo dell'economato, in seguito a rapporto del capo usciere.

Le altre punizioni sono inflitte da S. E. il ministro.

*Disposizioni diverse.*

Art. 23.

Ai portieri ai quali è concesso l'alloggio non è permesso di alloggiare persone estranee ai membri della propria famiglia.

Art. 24.

Gli uscieri incaricati della pulizia nelle stanze di S. E. il ministro, di S. E. il sotto segretario di Stato, in quella dell'apertura del corriere e dei capi di divisione, dovranno visitare accuratamente la carta lacera che troveranno nei cestini, per verificare se accidentalmente vi fosse caduta qualche lettera o carta non stracciata, ed in tal caso dovranno informarne il capo dell'economato.

*Ammissione.*

Art. 25.

Per essere ammesso nel basso personale del Ministero degli affari Esteri nella qualità di usciere, si richiede:

1° età non maggiore di anni 35, comprovata dalla fede di nascita;

2° servizio militare provato dal congedo;

3° statura non inferiore a metri 1,65;

4° avere buona presenza, ed essere dichiarato da apposita visita medica di sana e robusta costituzione fisica;

5° fede (specchietto) di buona condotta;

6° sapere leggere e scrivere correntemente e correttamente l'italiano; fare le quattro operazioni aritmetiche; conoscere sufficientemente il francese;

7° esito favorevole della prova di cui al n. 6.

Art. 26.

Per essere ammesso nel basso personale del Ministero degli affari Esteri nella qualità di inserviente, portalettere o facchino, si richiede:

1° età non minore di anni 18;

2° concorso delle condizioni espresse ai numeri 4 e 5 dell'art. 25 precedente;

3° saper leggere e scrivere l'italiano.

*Avanzamenti.*

Art. 27.

La nomina a capo usciere verrà fatta esclusivamente a scelta tra gli uscieri delle tre classi.

I passaggi da uscieri di 2ª classe alla 1ª, e di 3ª alla 2ª avranno luogo un terzo per merito e due terzi per anzianità.

Art. 28.

Ove concorrano in un inserviente le condizioni espresse all'articolo 25, egli potrà essere nominato usciere di 3ª classe.

Art. 29.

Nel caso di prima ammissione ad usciere di 3ª classe ovvero ad inserviente, il nuovo ammesso dovrà servire, a titolo di esperimento, per tre mesi, durante i quali percepirà i due terzi del rispettivo stipendio normale.

Se, nel corso dei tre mesi di esperimento, il nuovo ammesso avrà prestato soddisfacente servizio, riceverà la nomina definitiva; in caso contrario verrà licenziato.

*Orario.*

Art. 30.

Tutti indistintamente, il capo usciere, gli uscieri ed inservienti interverranno in ufficio:

Dal 1° aprile a tutto settembre alle ore 7, e negli altri mesi dell'anno alle ore 7 1/2 antimeridiane.

Non potranno uscire che dopo aver fatta la pulizia dei locali ad essi assegnati, per rientrare alle 9.

Una parte di essi però resterà a guardia delle anticamere.

Nel caso di malattia o di semplice indisposizione, richiedente anche un solo giorno di assenza dal servizio di alcuno del basso personale del Ministero degli affari Esteri, l'usciere od inserviente dovrà darne avviso al capo usciere in tempo che si possa provvedere alla supplenza. Il medico d'ufficio visiterà immediatamente l'ammalato per constatare la gravità del male, e secondo questa si prenderanno quelle determinazioni che saranno del caso, a norma nelle leggi vigenti. Qualora risultasse che il dirsi malato è un pretesto per non prestare servizio, l'individuo, autore di una dichiarazione non vera, incorrerà la prima volta nella sospensione dallo stipendio di un mese; la seconda volta sarà licenziato dal servizio.

Un turno di servizio verrà stabilito per gli uscieri e per i portieri a cura del capo usciere, da approvarsi dal capo di divisione da cui dipende l'economato, per modo che la portieria e le anticamere non siano mai sprovvisti di personale di servizio, nel numero che sarà determinato.

L'orario del basso personale di servizio, escluso il tempo per la pulizia, è di ore 8 al giorno.

La porta del Ministero si aprirà il mattino alle ore 6 dal 1° aprile a tutto settembre, e alle 7 negli altri mesi dell'anno. La sera si chiuderà, usciti che siano gli impiegati e gli uscieri di servizio al gabinetto.

Roma, 24 marzo 1895.

Visto d'ordine di Sua Maestà
*Il Ministro degli affari Esteri*
BLANC.

---

*Il Numero* **LI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 11 febbraio 1894, col quale si autorizzò il Comune di Incisa Valdarno ad applicare in detto anno la tassa di famiglia, col massimo straordinario di L. 150;

Veduta la deliberazione 26 settembre 1894 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere l'anzidetto massimo nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 2 gennaio 1895, della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del Comune di Incisa Valdarno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Incisa Valdarno di mantenere nel 1895, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 27 maggio 1894, che accordava al Comune di Cisternino di applicare in detto anno la tassa di famiglia col massimo straordinario di L. 200.

Veduta la deliberazione 11 ottobre 1894 di quel Consiglio comunale con cui si è confermato lo stesso massimo della tassa pel corrente anno.

Veduta la deliberazione 24 gennaio 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Bari che approva quella succitata del Comune di Cisternino.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo;

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Cisternino di mantenere, nel corrente anno 1895, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire Duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LIII** *(parte supplementare) dalla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA.

Veduto il Nostro decreto 21 giugno 1894 col quale si autorizzò il Comune di Locorotondo ad applicare in detto anno la tassa di famiglia col massimo straordinario di L. 180;

Veduta la deliberazione 14 dicembre 1894 di quel Consiglio Comunale con cui si è stabilito di mantenere l'anzidetto massimo della tassa di famiglia per il successivo quinquennio 1895-1899;

Veduta la deliberazione 28 dicembre 1894 della Giunta Provinciale amministrativa di Bari che approva quella succitata del Comune di Locorotondo;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale opinò che l'autorizzazione governativa si possa rinnovare per il solo anno corrente;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Locorotondo di mantenere, nel corrente anno 1895, la tassa di famiglia col massimo straordinario di lire cento ottanta (L. 180).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 4 agosto 1894 col quale si è autorizzato il Comune di Parma ad applicare in detto anno la tassa di famiglia col limite massimo straordinario di L. 260;

Veduta la deliberazione 21 dicembre 1894 del Regio Commissario, preposto alla provvisoria amministrazione del Comune di Parma, colla quale si è stabilito di mantenere l'anzidetto massimo nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 23 gennaio 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Parma, che approva quella succitata del Regio Commissario;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Parma di mantenere,

pel 1895, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire duecento sessanta (L. 260).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del 15 ottobre 1894 del Consiglio comunale di Montecatini Val di Cecina, con la quale si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col limite massimo di L. 150, eccedente il massimo ordinario assegnato al Comune dal regolamento della Provincia.

Veduta la deliberazione 4 febbraio 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del Comune di Montecatini in Val di Cecina.

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art 5 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale opinò che si possa concedere al Comune di applicare l'anzidetto massimo nel 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo;

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Montecatini in Val di Cecina di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire Centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 15 ottobre 1894, del Consiglio comunale di Accumoli, con la quale si è stabilito di applicare la tassa sul bestiame in base ad una tariffa che per le singole specie di animali supera il massimo della tassa rispettivamente fissato dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 8 novembre 1894 della Giunta provinciale amministrativa di Aquila, che approva quella succitata del Comune di Accumoli;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 25 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato che opinò potersi concedere al Comune predetto l' autorizzazione di applicare l'eccezionale tariffa per l'esercizio 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Accumoli di applicare, nel 1895, la tassa sul bestiame in base alla speciale tariffa deliberata da quel Consiglio Comunale, nella seduta del 15 ottobre 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Vedute le deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa di Ferrara, in data 26 ottobre, 14 novembre e 18 dicembre 1894, colle quali viene adottato un nuovo testo di regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia in quella Provincia, da sosti-

tuirsi al testo vigente, approvato con R. decreto 23 ottobre 1892;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Considerato che i massimi stabiliti nel nuovo regolamento della Provincia di Ferrara, sono quelli medesimi già approvati per altre provincie del Regno;

Considerato che egualmente fu già approvata per altre Provincie la disposizione introdotta nel regolamento per la Provincia di Ferrara, colla quale i massimi stabiliti potranno elevarsi, in casi eccezionali, del cinquanta per cento, mediante autorizzazione della Giunta Provinciale Amministrativa;

Che infine per ogni eccedenza superiore al cinquanta per cento, il regolamento prescrive doversi riportare anche l'autorizzazione per decreto Reale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della Provincia di Ferrara, adottato da quella Giunta Provinciale Amministrativa, colle deliberazioni sopracitate del 26 ottobre, 14 novembre e 18 dicembre 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

---

*Il Numero* **LX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui probi-viri, ed il regolamento approvato con R. decreto del 26 aprile 1894, n. 179, per l'esecuzione di detta legge;

Veduta la domanda della Camera di commercio ed arti della provincia di Udine, del 24 luglio dello scorso anno, n. 1064;

Sentito l'avviso degli Enti indicati nell'art. 2 della legge suddetta;

Sulla proposta dei Nostri Ministri di Grazia e Giustizia e dei Culti, e di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituiti nella provincia di Udine due Collegi di probi-viri, uno con sede in Udine e con giurisdizione nei Comuni di Udine e di Martignacco, e l'altro con sede in Pordenone e con giurisdizione nei Comuni di Pordenone e di Fiume.

Art. 2.

I due Collegi s'istituiscono per le industrie seguenti: trattura, torcitura, tessitura della seta, filatura e tessitura del cotone; tintura dei filati e tessuti; fabbricazione dei cordami.

Art. 3.

Ciascuno dei due Collegi sarà formato di dieci componenti, di cui cinque industriali e cinque operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1895.

UMBERTO.

Calenda.
A. Barazzuoli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

---

**ERRATA-CORRIGE.**

Pubblicandosi nel n.° 79 di questa *Gazzetta Ufficiale* (3 aprile corrente) il R. decreto n. 79, che accorda « ai Magazzinieri contabili ed ai Controllori del lotto » la facoltà di fornire la cauzione mediante il rilascio del quinto del loro stipendio... furono omesse, per errore di copia, le parole « *ed ai Controllori.* »

L'articolo unico del citato R. decreto n. 79, deve così leggersi: *Ai Magazzinieri contabili ed ai Controllori del lotto, ecc.*

---

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

*CONSOLATO DI S. M. IL RE D'ITALIA*
**in Rio de Janeiro**

ELENCO degli italiani morti nel distretto Consolare e la notizia della morte dei quali è pervenuta a conoscenza di questo R. Consolato, durante la prima quindicina di febbraio 1895.

1. Damas Giuseppe, d'anni 15, celibe, residente a Rio de Janeiro, morto di accesso pern. il 3 febbraio.
2. Calariere M.ª Giovanna, d'anni 28, coniugata, residente id., morta di febbre gialla il 4 febbraio.
3. Giulianelli Costantino d'anni 35, coniugato, residente id., morto di accesso pern. il 7 febbraio.

4. Signoretti Carlo, d'anni 23, celibe, residente a Rio de Janeiro, suicidatosi l'11 febbraio.
5. Donatelli Antonio, d'anni 18, celibe, residente id., morto di febbre gialla l'11 febbraio.
6. De Luca Rosa, d'anni 54, coniugata, residente id., morta di febbre gialla il 12 febbraio.
7. Noceti Giulia Catterina, d'anni 71, vedova, residente id., morta di anemia il 13 febbraio.
8. Mariani Antonio, d'anni 38, celibe, residente id., morto di colera il 14 febbraio.

Rio de Janeiro, 20 febbraio 1895.

Il R. Console
GHERARDO PIO DI SAVOIA.

## MINISTERO DELLA MARINA

### Onorificenze al valor di marina.

**S. M. il Re** nelle udienze del 1° marzo, 20 e 23 dicembre 1894, 3 e 6 gennaio 1895, sulla proposta del Ministro della Marina ha conferito la medaglia d'argento al valor di marina ai seguenti individui, per azioni di merito compiute con rischio di vita nelle località sottoindicate:

Hardos Ladislao, ufficiale del piroscafo austro-ungarico « Szent Làszlò », Isola Grossa (Dalmazia) 29 dicembre 1893.
Zennaro Stefano, capitano del brigantino a palo « Giuseppina D », Oceano Atlantico 9 luglio 1894.
Anselmi Ida, Marciana Marina 29 agosto 1894.
Colella Elmerinda, quattordicenne, Sapri, 9 agosto 1894.
Puleo Giuseppe, maresciallo di alloggio nei rr. carabinieri, Contrada Aspra (Bagheria) 20 luglio 1894.
Chiorando Alessandro, decenne, S. Venere (Pizzo) 12 settembre 1894.
Iohn E. Iohnson, secondo della goletta « Hattie G. Smith », oceano Atlantico 24 agosto 1893.
Antone Silva, timoniere id. id. id.
Antone Silva, marinaro id., id. id.
Marcelene Gomez, id. id., id. id.
José Lecoch, id. id., id. id.
Manoel Gomez, id. id., id. id.
Ferraioli Clementina, Atrani 23 agosto 1893.
Ostorero Vinci Giovanni, soldato nel 4° reggimento bersaglieri, Ventimiglia 26 giugno 1894.
Pasini Lorenzo, manovale di arsenale, Rio Maggiore 16 luglio 1894.
Vivaldi Giuseppe, contadino, id. id.
Mori Lorenzo, marinaro di arsenale, id. id.
Torre Giuseppe, bagnaiuolo, Foce (Genova) 11 luglio 1894.
La Pedota Nicola, sessantenne, pescatore, S. Spirito (Bari) 30 settembre 1894.
Bardelli Giuseppe, tredicenne, Livorno 16 maggio 1894.
Beruschi Giuseppe, pescatore, Civitanova (Ancona) 29 settembre 1894.
Fancinella Antonio, id., id. id.
Di Fede Gaetano, possidente, Terranova di Sicilia 29 agosto 1894.
Vatrella Francesco, contadino, Coppanello 10 agosto 1894.

**S. M. il Re** nelle udienze del 1° marzo, 19 agosto, 5 settembre, 20 e 23 dicembre 1894, 3 e 6 gennaio 1895, sulla proposta del Ministro della Marina ha conferito la medaglia di bronzo al valor di marina, ai seguenti individui per azioni di merito compiute nelle località sottoindicate:

Files Paolo, appartenente all'equipaggio del piroscafo austro-ungarico « Szent Làszlò », Isola Grossa (Dalmazia) 29 dicembre 1893.
Cvetisa Giovanni, id., id. id.
Rigovich Rocco, id., id. id.
Tonetti Lorenzo, id., id. id.
Lusina Giuseppe, id., id. id.
Sehert Giuseppe, id., id. id.
Mohovich Giovanni, id., id. id.
Marovnich Antonio, id., id. id.
Di Nuccio Gennaro, marinaro, Messina 13 giugno 1894.
Pittorino Filippo Palombaro, Nizza 28 maggio 1894.
Von Boltenstern Gustavo, primo ufficiale del piroscafo germanico « Sophie », Venezia 30 aprile 1894.
Rosada Gabriele, id. id.
Marella Valentino, id. id.
Ballarin Giuseppe, id. id.
Vianello Andrea, id. id.
Busotto Angelo Giovanni, id. id.
Pozzi Egisto, marinaro, Rio Marina 22 luglio 1894.
Gazzolo Giacomo, macchinista di 3ª classe nel Corpo R. equipaggi, Arsenale di Spezia 24 ottobre 1894.
Corda Pietro, guardia di finanza di mare, Cagliari 9 luglio 1894.
Greco Antonino, operaio, Trapani 12 maggio 1894.
Nardeill Quintavalle Teodolinda, Porto Longone 23 luglio 1894.
Daneri Giacomo, Foce (Genova), 11 luglio 1894.
Nocera Aliotta Giovanni, Terranova di Sicilia 29 agosto 1894.
Rattà Domenico, Marina di Catanzaro 16 luglio 1894.

**Medaglie commemorative di argento** accordate dal Ministero della Marina, dal 31 agosto 1894 al 7 febbraio 1895, per filantropici soccorsi prestati ad equipaggi di bastimenti pericolanti e per azioni generose compiute in mare.

Camilleri Giuseppe, capitano marittimo francese, Goletta (Tunisi), anni 1891-92-94.
Casanova Giovanni, capitano del piroscafo francese « Paul Émile », Isole Baleari, 16 settembre 1893.
Von Hugs Giorgio, capitano del piroscafo germanico « Sophie », Venezia, 30 aprile 1894.
Scannapieco Salvatore, capitano del piroscafo « Ischia », Napoli, negli anni 1890-93.
Kvaase Antonio, capitano della nave norvegiana « Nanna », Oceano Atlantico, 10 settembre 1894.
Razeto Prospero, capitano del brigantino a palo « Vedova R », Oceano Atlantico, 10 agosto 1894.
Marco dei marchesi Lamba-Doria, tredicenne, Legino (Savona), 15 luglio 1894.
Gallo cav. Carmine, S. Spirito (Bari), 30 settembre 1894.
Caputi Ruggiero, id., id.

**Medaglie commemorative di bronzo** accordate dal Ministero della Marina, dal 30 settembre al 20 dicembre 1894, per assistenza prestata ad equipaggi di bastimenti nazionali pericolanti, o per azioni generose compiute in mare.

Franceschi Bonaventura, marinaio dell'equipaggio del piroscafo francese «Paul Émile », Isole Baleari, 16 settembre 1893.
Pietraterra Pasquale, id., id., id.
Semidei Michele, id., id., id.
Chauvière Marcello, id., id., id.
Bérenguière Gioacchino, id., id., id.
Nordio Roberto, capitano del brigantino-goletta « Emilio R. », Isola d'Elba, 31 luglio 1894.
Foce Michele, Savona, 8, 15 e 27 luglio 1894.
Galante Giacomo, padrone marittimo, Castellammare del Golfo, 4 ottobre 1894.

**Attestati officiali di benemerenza** *concessi dal Ministero della Marina dal 1° ottobre 1894, al 21 febbraio 1895, per filantropiche azioni compiute a pro di persone pericolanti in mare.*

Grilli Tommaso Antonio, marinaro autorizzato, Pescara, 15 febbraio 1894.
Del Grande Tommaso, marinaro, id., id.
Serafini Raffaele, pescatore, id., id.
Raralli Rocco, mozzo, id., id.
Pellicano Mariano, guardia di finanza, Riposto, 28 luglio 1894.
Grossi Ettore, Lerici, 11 agosto 1894.
Zerega Emanuele, Loano, 20 luglio 1894.
Galante Giuseppe, Castellammare del Golfo, 4 ottobre 1894.
Mione Mariano, id., id.
Napoli Onofrio, id., id.
Gioia Mariano, id., id.
Tanca Francesco, id., id.
Spartaro Salvatore, id., id.
Vincentini Vittorio, guardia daziaria, Augusta, 6 settembre 1894.
Garzoglio Vito, Noli, 23 luglio 1894.
Perando Luigi, id., id.
Repetto Angelo, id., id.
Garzoglio Lino, id. id.
Scardigli Raffaele, Marciana Marina, 27 giugno 1894.
Picciafuoco Federico, Ancona, 9 novembre 1894.
Cutuli Giuseppe, orefice, Santa Venere, 12 settembre 1894.
Sforzi Olivo, guardia di finanza, Ventimiglia, 26 giugno 1894.
Posca Antonio, Coppanello, 10 agosto 1894.
Passerini Arturo, applicato di porto, Santo Spirito (Bari), 29 settembre 1894.
Montella Vincenzo, applicato di porto, id., id.
De Bernardis Calogero, sottobrigadiere di finanza, ff. di delegato di porto, id., id.
Azzarita Andrea, nocchiere di porto, id., id.
Albrizio Angelo, marinaro di porto, id., id.
Moretti Oronzo, pescatore, id., id.
La Gioia Giuseppe, pescatore, id. id.
Zivano Leonardo, id., id., id.
Lacalamita Giuseppe, id., id., id.
Moretti Donato, id., id., id.
Galliano Angelo, id., id., id.
Campobasso Francesco, id., id., id.
Melone Michele, id., id., id.
Cannati Gaetano, id., id., id.
Ignomeriello Pasquale, id., id., id.
Gagliano Francesco, id., id., id.
Fiorentino Angelo, id., id., id.
Surdo Giacomo, id., id., id.
Squeo Michele, id., id., id.
Salerno Domenico, id., id.
Milone Giuseppe, pescatore, id., id.
Martorelli Fabio, allievo della R. Scuola militare di Modena, Palo (Civitavecchia), 29 agosto 1894.

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto 14 febbraio 1895:

Balestrino M. Domenico, commissario capo di 2ª classe, promosso commissario capo di 1ª classe, con lo stipendio annuo di L. 5200, a decorrere dal 1° marzo stesso.
Moscarda Giorgio, id., id., id.
Richiardi Federico, id., id., id.
Ardissone Luigi, commissario di 1ª classe, promosso commissario capo di 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4400, a decorrere dal 1° marzo stesso.
Avena Chiaffredo, id., id., id.
Caramico Nicolò, id., id., id.
Bellini Andrea, id., id., id.

Con RR. decreti del 3 febbraio 1895:

Racchia Carlo Alberto, vice ammiraglio, esonerato dalla carica di comandante in capo della squadra attiva e nominato comandante in capo della squadra di riserva, dal 16 febbraio 1895.
Accinni Enrico, id., esonerato dalla carica di comandante in capo della squadra di riserva e nominato comandante in capo della squadra attiva, dal 16 febbraio 1895.
Cafaro di Riardo Giovanni, contr'ammiraglio, esonerato dalla carica di comandante della 2ª divisione della squadra attiva e nominato comandante della 2ª divisione della squadra di riserva, dal 16 febbraio 1895.
Fabbrini Vincenzo, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera « 62 S » e nominato comandante dell'altra « 93 S ».

Con R. decreto del 7 febbraio 1895:

Alioto Francesco, sottotenente di vascello nella riserva navale, accettate le volontarie dimissioni dal grado, dal 16 febbraio 1895.

Con RR. decreti del 10 febbraio 1895:

Grandville Eugenio, contr' ammiraglio, esonerato dalla carica di comandante superiore del Corpo r. equipaggi e nominato comandante di divisione della squadra attiva, dal 16 febbraio 1895.
Quigini Puliga Carlo Alberto, id., esonerato dal comando di divisione della squadra di riserva e nominato comandante superiore del Corpo r. equipaggi, dal 16 febbraio 1895.
Farina Carlo, capitano di vascello, nominato comandante della r. nave « Sicilia ».
Cusani Visconti Lorenzo, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera « 103 S ».
Filipponi Ernesto, id. esonerato dal comando suddetto.
Zavaglia Alfredo, id., esonerato dal comando della torpediniera « 113 S » e nominato comandante dell'altra « 64 S ».

Con R. decreto del 17 febbraio 1895:

Bravetta Ettore, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera « 154 S » e nominato comandante dell'altra « 117 S ».

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 817755 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65, al nome di: Tabasso Stefano, Carlo, Maria e Lucia fu Giuseppe, minori ecc.

2. N. 956004 per L. 20, al nome di Tabasso Marietta fu Giuseppe, minore ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a:

1ª Tabasso Stefano-Felice, Carlo-Giacomo, Maria-Margherita e Giuseppa-Lucia, ecc.;

2ª Tabasso Maria-Margherita, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 5 aprile 1895.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

# DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## 2ª pubblicazione.

**Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto ottobre 1870, n. 5942:**

**Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;**

**Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.**

| CATEGORIA del debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE | | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0/0 | 941171 | Giordano commendatore dottor Scipione fu Giovanni, domiciliato in Torino . . . . . . . . . . | *Lire* | 1500 » | Roma |
| » | 8789 / 52209 Assegno provv. | Colao Domenico fu Francesco, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . . . . . . . . | » | 2 50 | Napoli |
| » | 102096 Assegno provv. | Chiesa parrocchiale di Bultei (Sassari) . . . . . . | » | 3 77 | Firenze |
| » | 828865 | Marini Maria fu dottor Nunzio, moglie di Enrico Fardella Duckett, domiciliata in Trapani (Con annotazione) . . | » | 305 » | Roma |
| » | 66518 / 461818 | Beneficio semplice sotto il titolo della Cappella di San Cipriano in Polcevera (Genova) amministrato da S. E. Monsignor Vescovo *pro tempore* della Diocesi . . . | » | 5 » | Torino |
| » | 750315 | Japoce Filippo fu Francesco, domiciliato in Campobasso (Con annotazione) . . . . . . . . . . . | » | 300 » | Roma |
| » | 875915 | Desiato Luca fu Arcangelo, minore, sotto la patria potestà di Maddalena Basso, vedova Desiato sua madre, domiciliato in Maddaloni (Caserta) . . . . . . . . | » | 20 » | » |
| » | 70748 / 466018 Solo certificato di proprietà | Ghiara Paola, nata Gnecco, fu Angelo Maria Alberto, domiciliata in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Ceva di Noceto marchese Amedeo vita durante di Gnecco Paola Maria fu Angelo) . . . . . | » | 655 » | Torino |
| » | 570300 | Alterio Antonio di Silvestro, domiciliato in Pellezzano (Salerno) (Con annotazione) . . . . . . . | » | 150 » | Firenze |
| » | 571152 | Piazzoli Eugenio fu Francesco, domiciliato in Messina . . . | » | 100 » | » |
| » | 571153 | Detto . . . . . . . . . . . . . . | » | 20 » | » |
| » | 89945 / 272865 Solo certificato di proprietà | Muojo Maria Elisabetta fu Pasquale, sotto l'amministrazione di Francesco Pretelli, marito e legittimo amministratore, domiciliata in Napoli (Con annotazione di vincolo per dote e per usufrutto vitalizio a favore di Stefano Muojo, domiciliato in Napoli) . . . . . . . . . | » | 95 » | Napoli |
| » | 91876 / 487176 | Pelliciotti Filomeno fu Pietro, domiciliato in Chieti (Con annotazione) . . . . . . . . . . . | » | 10 » | Torino |

| CATEGORIA del Debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE | | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0\|0 | 841099 Solo certificato di proprietà | Mancuso Rosaria fu Vincenzo, moglie di Battaglia Aristide, domiciliata in Palermo (Con annotazione di vincolo per cauzione dovuta da Battaglia Zaffuto Ignazio di Giuseppe, quale contabile nell'Amministrazione delle Poste e per usufrutto vita naturale durante a favore di Battaglia Aristide fu Giuseppe) . . . . . . . . . | *Lire* | 95 » | Roma |
| » | 31703 / 143303 | Beneficio di Santa Maria Maddalena in Varese, di juspatronato della famiglia Perabò . . . . . . . | » | 10 » | Milano |
| » | 21724 / 368234 | Fidecommessaria del fu Carmelo Scala de Noto rappresentata dai fidecommissari del tempo . . . . . . | » | 15 » | Palermo |
| » | 94044 | Ravizza Giovanni Battista fu Giovanni, domiciliato in Castellalfero d'Asti (Alessandria) (Con annotazione) . . . | » | 10 » | Firenze |
| » | 87492 / 482792 | Cappella ossia Beneficio semplice sotto il titolo di Santa Croce eretto nella Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Levanto di juspatronato di Giacomo Sottanis, Giovanni Francesco Merani, *quondam* Silvestro e Clemente Cornice, amministrata dal Parroco per tempo di detta Chiesa . | » | 5 » | Torino |
| » | 67798 / 250738 | Opera di Beneficenza del fu Reverendo Abate D. Antonino Machi del Comune di Frazzano, rappresentata dal Sindaco *pro tempore* quale presidente della Commissione amministratrice. . . . . . . . . . . | » | 20 » | Napoli |
| » | 688635 | Parrocchia di Cupa in Sessa Aurunca (Caserta) . . . . | » | 5 » | Roma |
| » | 515245 | Franco Giorgio fu Giovanni, domiciliato in Beinette (Cuneo) (Con annotazione) . . . . . . . . . | » | 25 » | Firenze |
| » | 980746 | Invernizzi Eva di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Roma. . . . . . | » | 200 » | Roma |
| » | 828908 | Fondazione di Lomellino Marietta fu Giacomo, moglie di Pier Francesco Lomellino, per celebrazione di messe nella Chiesa ossia Cappella di Santa Maria in Pegli (Genova) . . | » | 100 » | » |
| » | 1019537 | Giacomotti Giovanni Battista fu Pietro Giacomo, domiciliato in Masera (Novara) . . . . . . . . . | » | 100 » | » |
| » | 23684 / 370194 | Grignani Mario fu Pasquale, domiciliato in Vita (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . | » | 20 » | Palermo |
| » | 27930 / 374440 | Detto (Con annotazione) . . . . . . . . . | » | 45 » | » |
| » | 99956 / 495256 | Trucco Angela Colomba, nubile, fu Sebastiano, domiciliata in Savona . . . . . . . . . . . . | » | 100 » | Torino |
| » | 51476 / 446776 | Prebenda Turrioti della Collegiata Chiesa di Cutro nella 2ª Calabria Ultra . . . . . . . . . . . | » | 100 » | » |
| » | 102081 / 497381 | Erbetta Giovanni fu Gaudenzio, domiciliato in Boca (Novara). | » | 10 » | » |
| » | 790325 | Durando Caterina fu Giacomo, moglie di Robello Vittorio, domiciliata in Mondovì (Cuneo) Con annotazione) . . | » | 125 » | Roma |

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0\|0 | 617236 Solo certificato di proprietà | Landriani Paolo di Pio, minore sotto la legittima amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Salò (Brescia) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Parravicini Marianna fu Francesco, vedova di Antonio Omodei) . . . . . . . . . | *Lire* | 150 » | Firenze |
| » | 162638 / 345578 | Congregazione di Carità di Marzano di Nola, rappresentata dal Presidente *pro tempore* (Con avvertenza) . . . | » | 10 » | Napoli |
| » | 107691 | Capitolo della Chiesa Collegiata di San Giovanni Evangelista in Capranica (Roma). . . . . . . . | » | 110 » | Firenze |
| » | 162510 / 345450 | Muti Carlo fu Ignazio, domiciliato in Napoli (Con annotazione). . . . . . . . . . . | » | 100 » | Napoli |
| » | 1056919 | Baldi Alessandro Carlo Emanuele Giuseppe fu Carlo, domiciliato in Novara (Con annotazione) . . . . . | » | 25 » | Roma |
| » | 713828 | Bonfanti Anna fu Antonino, vedova di Martines Domenico, domiciliata in Palermo . . . . . . . . | » | 10 » | » |
| » | 56912 | Fabbriceria parrocchiale di Bollate pei pii legati istituiti da Formenti Della Croce Pietro fu Luigi, di Milano (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . | » | 210 » | Firenze |
| » | 58020 / 240960 | Arcivescovo *pro tempore* di Napoli, per celebrazione di messe (Con annotazione) . . . . . . . | » | 455 » | Napoli |
| » | 79125 / 262365 | Detto (Con annotazione). . . . . . . . . | » | 5 » | » |
| » | 85444 / 480744 | Fondazione di Lomellino Reverendissimo Pietro, Vescovo di Sagona, per celebrazione di messe all'Altare maggiore della Chiesa di San Pietro dei Banchi in Genova, amministrata dai Fabbriceri *pro tempore* di questa Chiesa . | » | 330 » | Torino |
| » | 56750 / 452050 | Beneficio semplice sotto il titolo della Cappella dei Santi Bernardo e Bartolomeo, eretta nella Chiesa di Sant'Andrea di Levante (provincia di Levante) di Giuspatronato di Simone Faragiana, sotto l'amministrazione del Preposto *pro tempore* . . . . . . . . . . | » | 10 » | » |
| » | 9573 / 88983 Assegno provv. | Detto . . . . . . . . . . . . . | » | 1 77 | » |
| » | 705779 | Carbonaro Marianna fu Federico, nubile, domiciliata a Ragusa (Siracusa) . . . . . . . . . . . | » | 100 » | Roma |
| » | 897148 | Ficarra Gaetano di Sebastiano, domiciliato a Buccheri (Siracusa) (Con annotazione) . . . . . . . | » | 25 » | » |
| » | 53936 / 170536 | Chiesa Prepositurale di San Giorgio in Palazzo di Milano pei legati di messe ed annuali disposti dai signori sacerdote Francesco Bernardino Croce, Pietro Antonio Lampugnani, Tomaso Castiglioni, Pietro Virgiati, sacerdote Giovanni Bernareggi, Protaso Bianchi e Diamante Ferrari amministrati dalla Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . | » | 140 » | Milano |
| » | 1027772 Solo certificato di proprietà | Ricciardi Giovanni di Alfredo, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Cattaneo Anna Maria fu Augusto, domiciliata in Napoli durante la vita del di lei marito Ricciardi Alfredo fu Giulio) . . | » | 425 » | Roma |

| CATEGORIA del Debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE | | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0[0 | 1027773 Solo certificato di proprietà | Ricciardi Giovanni di Alfredo, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per ipoteca a favore di Luigi Tavassi fu Gaetano e per usufrutto vitalizio durante la vita di Ricciardi Alfredo fu Giulio alla di lui moglie Cattaneo Anna Maria fu Augusto, domiciliata in Napoli). | Lire | 1630 » | Roma |
| » | 796282 | Sommariva Nicoletta fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Genova | » | 50 » | » |
| » | 662656 | Brini Errico, Bernardo, Francescangelo, Pasquale e Maria di Raffaele, minori sotto la patria potestà, domiciliati in Napoli | » | 75 » | Firenze |
| » | 100127 | Fabbri Antonio fu Giuseppe, domiciliato in Porretta (Bologna) (Con annotazione) | » | 80 » | » |
| » | 26272 | Mansioneria Fabbri nella Cattedrale di Ravenna | » | 325 » | » |
| » | 597535 | Grobert Enrico del vivente Carlo, domiciliato in Firenze (Con annotazione) | » | 70 » | » |
| » | 61490 | Grobert Enrico di Carlo, domiciliato in Firenze (Con annotazione) | » | 75 » | » |
| » | 945366 | Parrocchia di Sogliano Cavour (Lecce) | » | 15 » | Roma |
| » | 1038037 | Alfano Concettina fu Taddeo, minore sotto la curatela del marito Alfredo de Grazia, domiciliata in Napoli | » | 20 » | » |
| » | 844873 | Beneficio Parrocchiale di Santo Stefano in Casella (Genova). | » | 95 » | » |
| » | 959377 | Detto | » | 20 » | » |
| » | 977245 | Detto | » | 5 » | » |
| » | 993615 | Detto | » | 235 » | » |
| » | 907135 | Parrocchia di Santo Stefano in Casella (Genova) | » | 120 » | » |
| » | 28207 / 211147 | Cappellanie laicali di Santo Stefano, Santissima Annunziata e San Michele Arcangelo di iuspatronato della famiglia Capozzi e per esse il Cappellano *pro tempore* | » | 105 » | Napoli |
| » | 28208 / 211148 | Dette | » | 335 » | » |
| » | 928199 | Dodero Ernesta fu Matteo vedova di Fontana Lorenzo, domiciliata a Massa | » | 155 » | Roma |
| » | 936855 | Detta | » | 115 » | » |
| » | 002729 Rendita mista | Ascoli Biagio di Michele, domiciliato a Massa | » | 50 » | » |
| » | 136040 / 531340 | Rogier Maria, nubile, fu Luigi, domiciliata in Torino (Con annotazione) | » | 1200 » | Torino |
| » | 78488 | De Antonis Francesco (Con annotazione) | » | 25 » | Firenze |

Roma, addì 12 gennaio 1895.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

*Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del*

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

| Numero d'ordine | MERCATI | FRUMENTO DA PANE (per quintale) | | RISO (per quintale) | | GRANTURCO (per quintale) | | AVENA (per quintale) | | VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) | | OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1ª qual. | 2ª qual. | 1ª qual. | 2ª qual. | 1ª qual. | 2ª qual. | 1ª qual. | 2ª qual. | 1ª qual. | 2ª qual. | 1ª qual. | 2ª qual. |
| | | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. |
| | **REGIONE I. —** | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Cuneo | 19 20 | 18 .. | 39 50 | 34 50 | 13 50 | 12 .. | 19 .. | 18 25 | 35 .. | 31 .. | 170 .. | 150 .. |
| 3 | Carmagnola (*Torino*) | 20 22 | 19 10 | 36 39 | 35 28 | 18 53 | 17 35 | 19 .. | 17 .. | 38 .. | 34 .. | 160 .. | 140 .. |
| 3 | Chivasso (*Torino*) | 20 45 | 19 20 | 32 .. | 29 35 | 18 35 | 17 27 | 16 50 | 15 60 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 4 | Alessandria | 20 35 | .. .. | .. .. | .. .. | 19 50 | .. .. | 16 .. | .. .. | 30 .. | 24 .. | 170 .. | 150 .. |
| 5 | Vercelli (*Novara*) | .. .. | .. .. | 27 70 | .. .. | 16 82 | .. .. | .. .. | .. .. | 30 20 | .. .. | .. .. | .. .. |
| | **REGIONE II. —** | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Pavia | 21 .. | 19 50 | 33 .. | 27 .. | 18 50 | 16 75 | 15 50 | 15 .. | 36 .. | 30 .. | .. .. | .. .. |
| 7 | Milano | 21 .. | 19 75 | 34 25 | 30 49 | 17 75 | 16 .. | 15 25 | .. .. | 35 50 | 14 50 | 165 .. | 148 .. |
| 8 | Como | 20 25 | 19 75 | .. .. | .. .. | 17 25 | 16 75 | 16 50 | 16 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 9 | Tirano (*Sondrio*) | 22 .. | 21 .. | 38 .. | 30 .. | 18 .. | 17 .. | 21 .. | 20 . | 28 .. | 23 .. | .. .. | .. .. |
| 10 | Bergamo | 18 75 | 18 50 | 35 .. | 28 .. | 17 40 | 16 50 | 15 50 | 15 .. | 38 .. | 25 .. | 155 .. | 120 .. |
| 11 | Brescia | 21 33 | 19 55 | 35 70 | 30 90 | 18 27 | 16 65 | 14 50 | 13 50 | 40 .. | 30 .. | 145 .. | 120 .. |
| 12 | Cremona | 20 10 | 19 40 | 32 .. | 31 .. | 17 80 | 17 10 | 15 .. | 14 20 | 37 .. | 31 .. | .. .. | .. .. |
| 13 | Mantova | 19 50 | 18 50 | 34 .. | 30 .. | 18 25 | 17 25 | 15 .. | 14 50 | 26 .. | 18 .. | 158 .. | 130 .. |
| | **REGIONE III. —** | | | | | | | | | | | | |
| 14 | Verona | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 15 | Vicenza | 20 .. | 19 50 | 36 .. | 34 .. | 18 .. | 17 50 | 14 75 | 14 50 | 31 .. | 26 .. | .. .. | .. .. |
| 16 | Belluno | 19 50 | 18 50 | 40 .. | 31 .. | 17 50 | 16 50 | 15 .. | .. .. | 39 .. | 25 .. | 150 .. | 110 .. |
| 17 | Udine | .. .. | .. .. | 41 05 | 36 49 | 16 51 | 15 44 | .. .. | .. .. | 35 70 | 28 .. | 136 32 | 96 92 |
| 18 | Conegliano (*Treviso*) | .. .. | .. .. | 41 .. | 38 .. | 16 55 | 16 20 | 17 .. | .. .. | 40 .. | 32 .. | 133 .. | 116 .. |
| 19 | Treviso | 19 20 | 18 90 | 38 50 | 37 50 | 15 75 | 15 40 | 15 50 | 15 10 | 29 .. | 25 .. | .. .. | .. .. |
| 20 | Dolo (*Venezia*) | 19 50 | 18 75 | 36 .. | 28 .. | 17 25 | 15 25 | 14 60 | 14 30 | 30 .. | 18 .. | .. .. | .. .. |
| 21 | Noale (*Venezia*) | 19 50 | 18 75 | 38 .. | 30 .. | 16 50 | 16 .. | 15 .. | 14 50 | 28 .. | 25 .. | 120 .. | 105 .. |
| 22 | Padova | 19 83 | 19 .. | 36 .. | 29 .. | 18 .. | 16 50 | 14 .. | .. .. | 32 .. | 25 .. | 130 .. | 89 .. |
| 23 | Rovigo | 20 50 | 19 90 | 34 75 | 30 50 | 18 .. | 17 75 | 14 75 | .. .. | 50 .. | 25 .. | 110 .. | 105 .. |
| | **REGIONE IV. —** | | | | | | | | | | | | |
| 24 | Porto Maurizio | 24 .. | 23 .. | 45 .. | 40 .. | 17 .. | 16 .. | .. .. | .. .. | 31 .. | 27 .. | 127 .. | 120 .. |
| 25 | Genova | 20 40 | .. .. | 35 .. | 29 66 | 20 .. | 14 02 | 15 87 | 13 62 | 36 50 | 23 50 | 104 .. | 95 .. |
| | **REGIONE V. —** | | | | | | | | | | | | |
| 26 | Piacenza | 20 22 | 19 81 | .. .. | .. .. | 18 56 | 17 47 | 16 .. | 15 .. | 35 .. | 30 .. | .. .. | .. .. |
| 27 | Parma | 20 62 | 20 | 35 50 | 30 50 | 19 37 | 18 75 | 15 69 | 15 12 | 37 50 | 28 .. | 190 .. | 140 .. |
| 28 | Reggio nell'Emilia | 20 .. | 18 50 | 45 .. | 42 .. | 18 .. | 17 50 | 18 50 | 17 50 | 34 .. | 24 .. | .. .. | .. .. |
| 29 | Modena | 20 37 | 19 50 | 46 .. | 41 50 | 19 25 | 16 .. | 14 75 | 14 25 | 30 .. | 22 50 | 147 50 | 127 50 |
| 30 | Ferrara | 20 50 | 20 12 | 45 50 | 38 .. | 17 12 | .. .. | 14 87 | .. .. | 30 .. | 19 50 | 150 .. | 120 .. |
| 31 | Bologna | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 32 | Ravenna | 20 50 | 20 25 | 45 .. | 35 .. | 17 75 | 17 25 | 17 .. | 16 .. | 45 .. | 35 .. | 160 .. | 155 .. |
| 33 | Forlì | 20 75 | 20 25 | 48 .. | 42 .. | 17 50 | 16 50 | 17 .. | 15 .. | 60 .. | 35 .. | 150 .. | 120 .. |
| | **REGIONE VI. —** | | | | | | | | | | | | |
| 34 | Pesaro | 20 12 | .. .. | .. .. | .. .. | 17 .. | .. .. | 18 .. | .. .. | 29 .. | 24 .. | 123 .. | 116 .. |
| 35 | Jesi (*Ancona*) | 20 75 | 20 50 | 51 .. | 39 .. | 18 25 | 18 .. | 19 .. | 17 .. | 30 .. | 26 .. | 123 .. | 110 .. |
| 36 | Macerata | 19 25 | .. .. | .. .. | .. .. | 17 .. | .. .. | .. .. | .. .. | 33 .. | 25 .. | 145 .. | 115 .. |
| 37 | Ascoli Piceno | 20 .. | 19 50 | 52 60 | 42 60 | 16 .. | .. .. | .. .. | .. .. | 40 .. | 30 .. | 135 .. | 110 .. |
| 38 | Foligno (*Perugia*) | 22 97 | 22 52 | 47 60 | 42 60 | 13 14 | .. .. | 14 .. | .. .. | 34 .. | .. .. | 85 60 | .. .. |
| | **REGIONE VII. —** | | | | | | | | | | | | |
| 39 | Lucca | 22 50 | 21 16 | 45 .. | 42 .. | 16 66 | 15 63 | 17 .. | 15 .. | 35 .. | 25 .. | 125 .. | 115 .. |
| 40 | Pisa | 22 97 | .. .. | .. .. | .. .. | 18 77 | 18 29 | 16 87 | .. .. | 25 .. | 20 .. | 144 22 | 134 16 |
| 41 | Livorno | 21 .. | 20 50 | 46 .. | 42 .. | 11 50 | 11 .. | 18 50 | 18 .. | 22 .. | 15 .. | 135 .. | 121 .. |
| 42 | Firenze | 23 .. | 22 50 | 52 25 | 49 50 | 19 .. | 18 50 | 18 25 | 18 .. | 40 58 | 32 90 | 127 65 | 117 63 |
| 43 | Arezzo | 20 52 | 18 11 | 50 .. | 40 .. | 12 50 | 12 .. | 18 41 | 16 .. | 38 .. | 36 .. | 120 .. | 115 .. |
| 44 | Siena | 20 50 | 20 .. | 53 .. | 46 .. | 17 .. | 16 75 | 17 .. | 16 75 | 37 33 | 27 33 | 116 .. | 110 .. |
| 45 | Castel del Piano (*Grosseto*) | 20 .. | 18 .. | 55 .. | 46 .. | 9 .. | 7 80 | 15 .. | .. .. | 35 .. | 30 .. | 105 .. | 100 .. |

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

*pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 marzo 1895.*

fatta eccezione pel pane e per la carne).

| CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte | CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce | LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte | LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce | PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio | PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera | FIENO (per quintale) 1ª qual | FIENO (per quintale) 2ª qual. | PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. | PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual. | PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) | CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. | CARNE MACELLATA FRESCA BOVINA 2ª qual. | CARNE MACELLATA FRESCA SUINA | CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Castrato | CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Agnello | CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Pecora | CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Ariete |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. |
| **Piemonte.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10 50 | 9 25 | 2 50 | 2 10 | 4 50 | 4 50 | 7 40 | 6 40 | .. 38 | .. 33 | .. 26 | 1 50 | 1 35 | 1 80 | .. .. | 1 10 | .. .. | .. .. |
| 10 .. | 8 .. | 3 .. | 2 .. | .. .. | 4 50 | 10 .. | 8 .. | .. 32 | .. 28 | .. .. | 1 41 | 1 22 | 1 40 | .. .. | 1 10 | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | 2 80 | 2 30 | .. .. | 4 .. | 8 40 | 7 30 | .. 32 | .. 27 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 8 80 | 6 80 | 3 90 | 2 70 | 4 50 | 3 .. | 10 .. | 9 .. | .. 38 | .. 35 | .. 22 | 1 60 | 1 20 | 1 70 | .. .. | 1 50 | .. .. | 1 30 |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 9 37 | 7 77 | .. 34 | .. .. | .. .. | 1 70 | 1 50 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| **Lombardia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 50 | 8 .. | 2 55 | 2 20 | .. .. | 4 25 | 10 37 | 9 50 | .. 33 | .. 21 | .. 28 | 1 40 | 1 20 | 1 90 | .. .. | .. .. | 1 50 | .. .. |
| 9 80 | 8 80 | 4 45 | 3 85 | .. .. | 4 50 | 10 27 | 9 27 | .. 37 | .. .. | .. 32 | 1 50 | 1 25 | 1 90 | 1 30 | 1 30 | 1 30 | 1 30 |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 32 | .. 26 | .. 20 | 1 50 | 1 40 | 1 60 | 1 30 | .. .. | .. .. | .. .. |
| 9 60 | 7 20 | 1 60 | 1 20 | .. .. | .. .. | 11 .. | 9 .. | .. 33 | .. 35 | .. 33 | 1 50 | 1 20 | 1 50 | 1 .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 8 50 | 7 10 | 2 65 | 2 30 | 4 50 | 4 .. | 9 50 | 7 .. | .. 34 | .. .. | .. .. | 1 50 | 1 20 | .. .. | 1 .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 8 .. | 5 50 | 3 70 | 3 .. | 4 20 | 3 80 | 7 20 | 6 .. | .. 36 | .. .. | .. .. | 1 57 | 1 33 | 1 80 | 1 40 | .. .. | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | 2 75 | 1 75 | 4 50 | 4 .. | 8 50 | 7 50 | .. 33 | .. 26 | .. .. | 1 35 | 1 10 | 1 60 | .. .. | 1 35 | .. .. | .. .. |
| 12 50 | 10 .. | 4 .. | 3 50 | 3 25 | .. .. | 7 .. | 6 .. | .. 36 | .. 27 | .. .. | 1 60 | 1 30 | 1 40 | 1 20 | 1 80 | 1 20 | 1 20 |
| **Veneto.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 10 .. | 8 50 | 2 95 | 2 05 | 2 50 | 2 25 | 5 50 | 4 63 | .. 40 | .. 32 | .. .. | 1 50 | 1 20 | .. .. | 1 40 | 1 40 | .. .. | .. .. |
| 7 .. | 6 .. | 2 50 | 2 .. | 4 .. | 3 50 | 6 50 | 5 50 | .. 40 | .. 35 | .. 30 | 1 50 | 1 30 | 1 50 | 1 40 | .. .. | .. .. | .. .. |
| 7 49 | .. .. | 2 .. | .. .. | .. .. | 3 58 | 5 46 | 4 44 | .. 40 | .. 30 | .. 21 | 1 39 | 1 22 | 1 55 | 1 35 | 1 30 | 1 25 | 1 18 |
| 9 . | 8 .. | 2 60 | 2 40 | 4 .. | 3 20 | 6 80 | 5 60 | .. 39 | .. .. | .. 32 | 1 41 | 1 35 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 10 .. | 7 .. | 3 37 | 2 62 | 4 .. | 3 50 | 8 50 | 5 50 | .. 42 | .. 32 | .. .. | 1 40 | 1 10 | 1 50 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | 3 50 | 2 80 | 3 .. | 2 50 | 6 .. | 4 .. | .. 44 | .. 40 | .. .. | 1 40 | 1 20 | 1 40 | 1 30 | 1 50 | 1 10 | 1 10 |
| 10 .. | 9 .. | 4 .. | 3 50 | 4 50 | 4 .. | 6 50 | 6 .. | .. 42 | .. 34 | .. .. | 1 40 | 1 20 | 1 40 | 1 30 | 1 50 | 1 20 | .. .. |
| 8 .. | 6 .. | 3 .. | 2 60 | 2 90 | 2 90 | 6 .. | 5 50 | .. 42 | .. 38 | .. 32 | 1 65 | 1 40 | 1 70 | 1 50 | 1 50 | .. .. | .. .. |
| 8 25 | 10 .. | 3 20 | 2 75 | 2 .. | 1 50 | 6 .. | 5 .. | .. 42 | .. 38 | .. 36 | 1 50 | 1 20 | 1 50 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| **Liguria.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9 .. | .. .. | 2 .. | .. .. | .. .. | 9 .. | 11 .. | 7 50 | .. 30 | .. 28 | .. .. | 1 20 | .. .. | 1 70 | .. .. | 1 20 | .. 90 | .. .. |
| 9 .. | .. .. | 2 90 | .. .. | .. .. | 5 .. | 10 .. | 8 . | .. 45 | .. 38 | .. .. | 1 60 | 1 40 | 2 .. | 1 60 | 2 .. | .. .. | 1 60 |
| **Emilia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 50 | 10 50 | 2 70 | 1 75 | 3 87 | 3 87 | 9 .. | 8 50 | .. 34 | .. 24 | .. .. | 1 43 | 1 26 | 1 90 | .. 90 | 1 20 | .. 80 | .. 80 |
| 6 65 | 6 65 | 3 .. | 2 75 | 3 50 | 3 50 | 8 80 | 7 80 | .. 33 | .. 30 | .. 24 | 1 70 | 1 40 | 1 55 | .. 95 | 1 15 | .. 95 | .. .. |
| 7 20 | .. .. | 2 80 | .. .. | 4 30 | 3 30 | 9 50 | 8 .. | .. 31 | .. 31 | .. .. | 1 70 | 1 40 | 1 50 | 1 10 | 1 20 | 1 .. | 1 .. |
| 7 75 | 8 10 | 2 30 | 2 85 | 3 85 | 2 90 | 8 50 | 8 .. | .. 34 | .. 29 | .. .. | 1 60 | 1 30 | 1 47 | 1 29 | 1 35 | 1 29 | 1 29 |
| 10 .. | 8 .. | 3 25 | 2 25 | 1 87 | .. .. | 6 25 | .. .. | .. 40 | .. 35 | .. .. | 1 50 | 1 .. | 1 65 | 1 35 | 1 50 | 1 25 | . .. |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | 3 50 | 2 75 | 2 75 | 2 25 | 6 50 | 5 .. | .. 45 | .. 35 | .. .. | 1 80 | 1 60 | 1 10 | 1 60 | 1 60 | 1 50 | .. .. |
| 8 .. | 7 30 | 3 30 | 3 10 | 3 50 | 2 90 | 7 .. | 6 50 | .. 36 | .. 26 | .. .. | 1 60 | 1 50 | 1 50 | 1 50 | 1 35 | 1 20 | 1 15 |
| **Marche e Umbria.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 85 | .. .. | 2 30 | 1 80 | 3 50 | 3 .. | 5 50 | 5 .. | .. 33 | .. 30 | .. .. | 1 59 | .. .. | .. .. | 1 20 | .. .. | .. .. | .. .. |
| 6 75 | 7 50 | 1 60 | 2 50 | 6 .. | 5 .. | 6 .. | 5 25 | .. 27 | .. 24 | .. .. | 1 35 | 1 20 | 1 50 | 1 05 | 1 05 | .. 90 | .. .. |
| 6 25 | 6 75 | 2 85 | 3 .. | 4 60 | 3 50 | 7 75 | 5 25 | .. 25 | .. 23 | .. .. | 1 50 | 1 .. | .. .. | .. .. | .. 90 | .. 75 | .. .. |
| 5 70 | 5 20 | 2 .. | 1 90 | 4 50 | 2 50 | 6 .. | 5 50 | .. 35 | .. 26 | .. .. | 1 50 | 1 20 | .. .. | 1 05 | .. .. | .. 75 | .. .. |
| 5 .. | .. .. | 2 90 | 1 70 | 3 36 | .. .. | 7 23 | 5 93 | .. 33 | .. 27 | .. .. | 1 35 | .. .. | .. .. | 1 20 | 1 05 | .. 60 | . .. |
| **Toscana.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 50 | 5 50 | 2 50 | 2 .. | 4 .. | 3 .. | 7 50 | 5 50 | .. 33 | .. 30 | .. .. | 1 80 | 1 50 | 1 50 | .. .. | 1 50 | .. .. | .. .. |
| 7 50 | 6 50 | 3 30 | 3 .. | 3 62 | .. .. | 7 .. | 5 50 | .. 30 | .. 27 | .. .. | 1 65 | 1 50 | .. .. | 1 50 | 1 50 | 1 .. | 1 50 |
| 7 .. | 7 .. | 3 .. | 2 50 | 5 50 | 5 .. | 12 .. | 11 .. | .. 36 | .. 33 | . .. | 1 65 | 1 50 | .. .. | 1 80 | 1 50 | 1 20 | 1 60 |
| 11 10 | 8 10 | 2 80 | 2 60 | 4 20 | .. .. | 11 50 | 10 50 | .. 45 | .. 39 | .. 33 | 2 25 | 1 95 | .. .. | 2 .. | 1 45 | 1 80 | 2 .. |
| 5 94 | 4 .. | 1 70 | .. .. | 5 50 | 4 .. | 7 .. | 6 .. | .. 26 | .. 24 | .. .. | 1 47 | .. .. | .. .. | .. .. | .. 80 | .. .. | .. .. |
| 7 50 | 7 25 | 2 .. | 1 80 | 4 58 | 3 50 | 7 50 | 7 25 | .. 30 | .. 28 | .. .. | 1 60 | 1 50 | .. .. | 1 15 | 1 20 | .. .. | 1 10 |
| 9 50 | 3 30 | 1 50 | .. 90 | 3 50 | 2 10 | 5 50 | 5 .. | .. 27 | .. 24 | .. .. | 1 35 | 1 20 | 1 50 | 1 05 | .. 90 | .. 60 | .. 90 |

## (*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

| Numero d'ordine | MERCATI | FRUMENTO DA PANE (per quintale) | | RISO (per quintale) | | GRANTURCO (per quintale) | | AVENA (per quintale) | | VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) | | OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1ª qual. L. C. | 2ª qual. L. C. | 1ª qual. L. C. | 2ª qual. L. C. | 1ª qual. L. C. | 2ª qual. L. C. | 1ª qual. L. C. | 2ª qual. L. C. | 1ª qual. L. C. | 2ª qual. L. C. | 1ª qual. L. C. | 2ª qual. L. C. |
| | **REGIONE VIII. —** | | | | | | | | | | | | |
| 46 | Roma | 21 75 | 21 12 | 49 .. | 45 50 | 19 25 | 19 .. | 15 25 | 15 .. | 36 06 | 33 .. | 112 .. | 100 .. |
| | **REGIONE IX. —** | | | | | | | | | | | | |
| 47 | Teramo | 21 54 | 18 66 | .. .. | .. .. | 20 .. | 19 09 | .. .. | .. .. | 44 .. | 34 .. | 91 .. | 81 .. |
| 48 | Chieti | 19 .. | 17 .. | 54 .. | 41 .. | 15 .. | .. .. | .. .. | .. .. | 40 .. | 35 .. | .. .. | .. .. |
| 49 | Aquila | 26 .. | 24 50 | .. .. | .. .. | 15 80 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 50 | Campobasso | 21 32 | 21 12 | 50 .. | 37 .. | 16 02 | 15 30 | 20 38 | 19 .. | 34 .. | 29 .. | 100 .. | 88 .. |
| 51 | Foggia | .. .. | .. .. | 60 .. | 55 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 105 08 | .. .. |
| 52 | Barletta | 23 30 | 23 10 | 50 .. | 40 .. | .. .. | .. .. | 18 70 | .. .. | 18 .. | 17 .. | 95 .. | 85 .. |
| 53 | Bari | 20 .. | 19 .. | 52 .. | 38 .. | 16 .. | 15 .. | 15 .. | 14 .. | 35 .. | 30 .. | 100 .. | 85 .. |
| 54 | Lecce | 21 30 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 22 50 | 17 50 | 94 50 | 81 50 |
| | **REGIONE X. —** | | | | | | | | | | | | |
| 55 | Maddaloni (*Caserta*) | 22 28 | 21 33 | .. .. | .. .. | 18 56 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 56 | Napoli | 20 .. | 18 50 | 37 .. | 33 .. | 15 97 | 15 47 | 20 80 | 19 80 | 30 .. | 20 .. | 128 .. | 110 .. |
| 57 | Benevento | 20 53 | 18 75 | .. .. | .. .. | 13 75 | .. .. | 17 85 | .. .. | 33 .. | 28 .. | 122 .. | 103 .. |
| 58 | Avellino | 18 .. | 17 10 | .. .. | .. .. | 14 48 | 13 50 | .. .. | .. .. | 35 .. | 30 .. | .. .. | .. .. |
| 59 | Salerno | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 60 | Genzano (*Potenza*) | 18 70 | 18 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 18 .. | .. .. | 35 .. | 30 .. | 80 .. | 70 .. |
| 61 | Cosenza | 22 10 | 20 40 | 44 90 | 34 90 | 17 86 | 17 .. | 17 34 | 15 85 | 44 .. | 34 .. | 116 .. | 109 .. |
| 62 | Catanzaro | 20 50 | 20 .. | .. .. | .. .. | 16 .. | .. .. | 15 .. | .. .. | 40 50 | 25 50 | 88 50 | 78 50 |
| 63 | Reggio di Calabria | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 17 50 | 16 .. | 18 .. | .. .. | 40 .. | 30 .. | 92 27 | 88 .. |
| | **REGIONE XI. —** | | | | | | | | | | | | |
| 64 | Palermo | 20 25 | 19 20 | 42 .. | 29 .. | 16 .. | 15 .. | 13 27 | .. .. | 47 .. | 37 50 | 105 50 | 77 .. |
| 65 | Messina | 20 50 | 19 .. | 32 50 | 29 .. | 16 .. | .. .. | 15 50 | .. .. | 20 .. | 18 .. | 90 .. | 70 .. |
| 66 | Catania | 18 91 | 18 52 | 28 .. | 26 | .. .. | .. .. | 18 .. | .. .. | 20 .. | 12 .. | 83 50 | 80 50 |
| 67 | Siracusa | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 68 | Caltanissetta | 16 .. | 15 .. | 50 .. | 40 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 50 .. | 40 .. | 100 .. | 90 .. |
| 69 | Girgenti | 18 20 | 17 65 | 50 .. | 45 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 40 .. | 30 .. | 80 .. | 75 .. |
| 70 | Trapani | 20 84 | 19 30 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 15 98 | .. .. | 28 36 | 19 24 | 81 96 | .. .. |
| | **REGIONE XII. —** | | | | | | | | | | | | |
| 71 | Cagliari | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 28 .. | 23 .. | 150 .. | 130 .. |
| 72 | Sassari | 17 83 | 17 13 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 40 .. | 36 .. | 100 80 | 97 20 |
| | **Mercuriali delle settimane precedenti non** | | | | | | | | | | | | |
| 50 | Campobasso (4-10 marzo) | 20 66 | 20 .. | 49 .. | 36 .. | 14 89 | 14 30 | 18 36 | 17 .. | 34 .. | 29 .. | 100 .. | 88 .. |
| 38 | Foligno (11-17 marzo) | 23 29 | .. .. | 47 60 | 42 60 | 18 06 | .. .. | 22 .. | .. .. | 34 .. | .. .. | 85 60 | .. .. |
| 50 | Campobasso (11-17 marzo) | 20 66 | 20 .. | 49 .. | 36 .. | 11 89 | 14 30 | 18 36 | 17 .. | 34 .. | 29 .. | 100 .. | 88 .. |
| 59 | Salerno (11-17 marzo) | 21 .. | 19 .. | 55 .. | 38 .. | 11 .. | 10 .. | 19 .. | 17 .. | 32 .. | 22 .. | 110 .. | 100 .. |
| 62 | Catanzaro (11-17 marzo) | 20 .. | 19 50 | .. .. | .. .. | 16 .. | .. .. | 15 .. | .. .. | 40 50 | 25 50 | 88 50 | 78 50 |
| 64 | Palermo (11-17 marzo) | 18 04 | 17 56 | 42 .. | 30 .. | 15 .. | 14 .. | 13 27 | .. .. | 47 .. | 37 50 | 98 .. | 77 .. |
| 69 | Girgenti (11-17 marzo) | 18 20 | 17 65 | 50 .. | 45 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 40 .. | 30 .. | 80 .. | 75 .. |
| 70 | Trapani (11-17 marzo) | 20 84 | 19 30 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | 15 98 | .. .. | 28 36 | 19 24 | 84 96 | .. .. |

### CONCLUSIONI.

**Cereali**: Il *frumento* ebbe nuovi aumenti di prezzo sulle piazze di Vicenza, Piacenza, Modena, Forlì, Livorno, Teramo, Campobasso, Barletta, Avellino e Palermo: discese di prezzo a Napoli (1ª qualità) e Trapani: sul mercato di Brescia la ricerca di una qualità più che dell'altra produsse rincaro nella 1ª e ribasso nella 2ª qualità.

Il *riso* di 2ª qualità salì di prezzo a Bergamo: a Vicenza rinvilì quello di 1ª qualità e ad Ascoli Piceno e Palermo quello di qualità inferiore.

Il *granturco* ebbe nuovi rincari sui mercati di Pavia (1ª qualità), Tirano, Vicenza, Padova, Piacenza, Parma, Modena, Pisa (1ª qualità), Roma, Campobasso, Maddaloni, Avellino e Palermo.

L'*avena* aumentò di prezzo a Como, Brescia, Treviso, Piacenza, Reggio Emilia (1ª qualità), Pisa, Campobasso, Barletta e Trapani.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 marzo 1895.

| CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte | CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce | LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte | LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce | PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio | PAGLIA da lettiera | FIENO (per quintale) 1ª qual. | FIENO 2ª qual. | PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. | PANE DI FRUMENTO 2ª qual | PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) | CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. | BOVINA 2ª qual. | SUINA | OVINA Castrato | OVINA Agnello | OVINA Pecora | OVINA Ariete |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. | L. C. |
| **Lazio.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 45 | 7 15 | .. .. | .. .. | 2 35 | .. 90 | 4 12 | 3 85 | .. 40 | .. 30 | .. .. | 1 80 | 1 50 | .. .. | .. .. | 1 80 | .. .. | .. .. |
| **Meridionale adriatica.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 30 | .. 23 | .. .. | 1 35 | 1 05 | .. .. | .. .. | .. 70 | .. .. | .. .. |
| 8 .. | .. .. | 3 .. | .. .. | 4 25 | 3 75 | .. .. | .. .. | .. 29 | .. 24 | .. .. | 1 50 | 1 05 | 1 10 | 1 .. | 1 .. | .. 60 | .. 60 |
| 6 .. | 5 50 | 2 10 | 2 .. | 4 .. | .. .. | 9 .. | 8 50 | .. 34 | .. 21 | .. .. | 1 80 | 1 60 | .. .. | .. 95 | .. 85 | .. 70 | .. 85 |
| 7 90 | 9 .. | 3 30 | 4 .. | 2 .. | .. .. | 5 90 | 5 .. | .. 30 | .. 25 | .. .. | 2 .. | 1 60 | 1 20 | .. 95 | .. 95 | .. .. | .. .. |
| 10 .. | 8 .. | .. .. | 3 .. | 2 .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 32 | .. 26 | .. 18 | 1 90 | 1 30 | 1 50 | 1 30 | 1 .. | .. 90 | .. 90 |
| .. .. | 9 .. | .. .. | 3 .. | 4 50 | 2 50 | .. .. | .. .. | .. 36 | .. 28 | .. .. | 2 .. | 1 70 | 1 30 | 1 20 | 1 10 | 1 10 | .. .. |
| 8 .. | 7 .. | 3 .. | 2 .. | 4 .. | 3 .. | 12 .. | 11 .. | .. 32 | .. 28 | .. .. | 1 90 | 1 70 | 1 40 | 1 40 | 1 20 | 1 10 | 1 10 |
| 9 .. | 8 .. | 1 80 | .. .. | 4 50 | .. .. | .. .. | .. .. | .. 30 | .. 24 | .. 16 | 2 20 | 1 70 | 1 30 | .. .. | 1 .. | .. .. | .. .. |
| **Meridionale mediterranea.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 27 | .. 21 | .. 16 | 1 76 | 1 66 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 8 20 | 7 20 | 2 .. | 1 80 | 3 70 | 4 20 | 7 10 | .. .. | .. 38 | .. 30 | .. 20 | 2 .. | 1 60 | 1 30 | 1 20 | 1 30 | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 28 | .. 22 | .. .. | 1 65 | 1 30 | 1 25 | 1 20 | 1 .. | .. 70 | .. .. |
| 8 50 | 7 .. | 4 .. | 2 50 | 3 .. | 2 .. | 6 .. | 5 .. | .. 30 | .. 24 | .. .. | 1 75 | .. .. | 1 25 | 1 10 | 1 10 | .. 80 | .. .. |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 25 | .. 20 | .. .. | 1 .. | .. .. | .. .. | 1 10 | 1 .. | .. 90 | .. .. |
| .. .. | 6 50 | .. .. | 2 20 | 4 70 | 4 50 | 11 50 | 11 .. | .. 28 | .. 26 | .. .. | 1 80 | 1 20 | .. 80 | .. 80 | .. 90 | .. 70 | .. 70 |
| 6 .. | 6 .. | 2 .. | 2 .. | 2 50 | 2 50 | 6 .. | .. .. | .. 40 | .. 24 | .. .. | 1 80 | 1 40 | 1 20 | .. .. | .. 90 | .. .. | .. .. |
| 6 50 | 6 50 | 2 25 | .. .. | 6 50 | 6 .. | 8 .. | .. .. | .. 34 | .. 30 | .. 24 | 2 30 | 2 .. | 1 10 | .. 90 | .. .. | .. .. | .. .. |
| **Sicilia.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 11 .. | 9 .. | 2 57 | 2 07 | 4 35 | 6 85 | 7 60 | 7 10 | .. 35 | .. 31 | .. .. | 2 87 | 1 62 | 1 90 | .. .. | 1 37 | .. .. | .. .. |
| 7 .. | 6 .. | 3 .. | 2 15 | 5 .. | 5 .. | 7 50 | 6 .. | .. 40 | .. 36 | .. .. | 2 .. | 1 75 | 1 75 | 1 25 | 1 .. | 1 .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 35 | .. 29 | .. .. | 2 29 | 2 12 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. |
| 10 .. | 9 .. | 2 50 | 4 50 | 3 50 | 3 50 | 6 .. | 5 50 | .. 36 | .. 28 | .. .. | 2 20 | 1 60 | 1 50 | 1 20 | 1 .. | 1 10 | .. .. |
| 12 .. | 11 .. | 2 55 | 2 .. | 4 .. | 2 .. | .. .. | .. .. | .. 30 | .. .. | .. .. | 2 25 | 1 90 | 1 50 | 1 20 | 1 10 | 1 .. | 1 20 |
| .. .. | 8 80 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 38 | .. 36 | .. .. | 2 50 | 1 80 | 1 85 | .. .. | 1 40 | .. .. | .. .. |
| **Sardegna.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 .. | 6 .. | .. .. | 3 50 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 40 | .. 35 | .. 25 | 1 25 | 1 13 | 1 50 | .. .. | 1 25 | .. .. | .. .. |
| .. .. | 7 50 | .. .. | 1 37 | 3 50 | .. .. | .. .. | .. .. | .. 40 | .. 25 | .. .. | 1 25 | .. .. | .. 95 | .. .. | .. 82 | .. .. | .. .. |
| **pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 90 | 9 .. | 3 30 | 4 .. | 2 .. | .. .. | 5 90 | 5 .. | .. 30 | .. 25 | .. .. | 2 .. | 1 60 | 1 20 | .. 95 | .. 95 | .. .. | .. .. |
| 7 .. | .. .. | 2 90 | 1 76 | 3 35 | .. .. | 7 23 | 5 93 | .. 33 | .. 27 | .. .. | 1 35 | .. .. | .. .. | 1 20 | 1 05 | .. 60 | .. .. |
| 7 90 | 9 .. | 3 30 | 4 .. | 2 .. | .. .. | 5 90 | 5 .. | .. 30 | .. 25 | .. .. | 2 .. | 1 60 | 1 20 | .. 95 | .. 95 | .. .. | .. .. |
| 7 50 | 7 .. | 2 20 | 2 10 | 4 50 | 4 .. | 6 25 | 4 75 | .. 30 | .. 25 | .. .. | 2 20 | 1 90 | 1 40 | 1 40 | 1 10 | .. 90 | 1 10 |
| 6 .. | 6 .. | 2 .. | 2 .. | 2 50 | 2 50 | 6 .. | .. .. | .. 40 | .. 24 | .. .. | 1 80 | 1 40 | 1 20 | .. .. | .. 90 | .. .. | .. .. |
| 11 .. | 9 .. | 2 57 | 2 07 | 4 35 | 6 85 | 7 60 | 7 10 | .. 35 | .. 31 | .. .. | 2 87 | 1 62 | 1 90 | .. .. | 1 37 | .. .. | .. .. |
| 12 .. | 11 .. | 2 55 | 2 .. | 4 .. | 2 .. | .. .. | .. .. | .. 30 | .. .. | .. .. | 2 25 | 1 90 | 1 50 | 1 20 | 1 10 | 1 .. | 1 20 |
| .. .. | 8 80 | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. .. | .. 38 | .. 36 | .. .. | 2 50 | 1 80 | 1 85 | .. .. | 1 40 | .. .. | .. .. |

**Vino**: Rincarò a Brescia e Noale: a Pavia rinvilì il vino di 1ª qualità e salì di prezzo quello di 2ª.

**Olio**: Salì di prezzo a Palermo (1ª qualità) e Trapani.

**Combustibili**: Prezzi invariati, tranne un rincaro nel *carbone* sul mercato di Bergamo.

**Foraggi**: Il *fieno* discese di prezzo a Vercelli e Cremona e rincarò a Piacenza: a Bergamo rincarò la 1ª qualità e rinvilì la seconda.

La *paglia* rinvilì a Pavia (lettiera), Bergamo e Avellino (lettiera): crebbe di prezzo a Piacenza.

**Carni**: La carne *bovina* ribassò di prezzo a Teramo.

La carne *suina* discese di prezzo sui mercati di Napoli e Cosenza.

La carne di *agnello* rincarò a Cagliari e Sassari e rinvilì sul mercato di Teramo.

**Pane**: Quello di 1ª qualità e la qualità mista rincarò a Pavia, la 2ª qualità rinvilì a Teramo.

## MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

### Avviso.

Il 1° del corrente mese, in Marchirolo, provincia di Como, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 5 aprile 1895.

# CONCORSI

## R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI in Milano

*Programmi di concorso per l'anno 1895*

### PARTE PRIMA

ISTITUZIONE CANONICA

ARCHITETTURA

Soggetto. — *Stabilimento balneario per una grande città dell'Italia settentrionale, da erigersi in un giardino.*

La parte coperta dell'edificio non potrà occupare un'area maggiore di duemilaquattrocento metri quadrati, e dovrà contenere le varie specie di bagni con i relativi servizi, i locali di ritrovo, di svago, di ristoratore, d'amministrazione, ecc.

Alcune specie di bagni ed alquanti servizii potranno collocarsi nel piano dei sotterranei.

L'edifizio si potrà comporre in un corpo solo, oppure con padiglioni riuniti da portici o logge.

Lo stile è lasciato alla scelta del concorrente.

Si chiedono:

la pianta generale nel rapporto di 1 a 200;

i principali alzati esterni ed interni ed i particolari delle piante nel rapporto di almeno da 1 a 100;

alcuni dei più importanti particolari esterni ed interni nel rapporto di almeno 1 a 20.

Premio. — L. 1000 (mille lire).

ISTITUZIONE GLORIA.

ARCHITETTURA.

Soggetto. — *Casino di campagna cogli annessi rustici e giardino per villeggiatura.*

Le condizioni locali e lo stile rimangono a scelta del concorrente.

Si chiedono:

la planimetria generale nel rapporto di 1 a 500;

le piante dell'edificio principale nel rapporto di 1 a 100;

gli alzati esterni ed interni del detto edificio nel rapporto di 1 a 50;

i particolari in rapporto libero;

le piante e gli alzati degli annessi rustici nel rapporto di 1 a 100.

Premio. — L. 400 (quattrocento lire).

*Discipline dei predetti due concorsi.*

Le opere dei concorrenti (artisti italiani viventi) dovranno essere presentate all'Ispettore-Economo dell'Accademia non più tardi delle ore 4 pom. del giorno « 30 settembre 1895. » Non si ammettono giustificazioni sul ritardo oltre questo termine. L'Accademia non s'incarica di ritirare le opere, quantunque ad essa dirette, nè dagli uffici delle ferrovie, nè dalle dogane.

Ogni opera sarà contrassegnata da un'epigrafe e accompagnata da una lettera sigillata, portante al di fuori la stessa epigrafe, e dentro: nome, cognome, patria e domicilio dell'autore. Oltre a questa lettera, dovrà l'opera accompagnarsi con una descrizione che indichi il soggetto scelto, la fonte da cui venne tratto, quando non sia dato dal programma, ed in ogni caso spieghi il pensiero dell'autore, acciocchè, confrontato coll'esecuzione, se ne possano giudicare gl'intendimenti.

È nella facoltà dell'Accademia di escludere dal concorso e di rifiutare l'esposizione di quelle opere, che, per ragione d'arte o di convenienze sociali, non fossero presentabili al pubblico.

Le descrizioni si comunicheranno ai giudici; le lettere sigillate saranno custodite dal Segretario, e verranno aperte le sole portanti epigrafi corrispondenti a quelle opere che saranno giudicate degne del premio. Tutte le altre verranno restituite insieme alle opere, subito dopo la pubblica Esposizione.

All'atto della consegna, ogni opera che non fosse trovata in buona condizione non sarà ricevuta. La restituzione delle opere non premiate si farà dall'Ispettore economo, il quale ritirerà dagli autori o dai loro commessi le singole ricevute da lui rilasciate all'atto della consegna. Se gli autori non ritirano entro tre mesi le opere non premiate, l'Accademia non risponde della loro conservazione.

Il giudizio sul merito artistico delle opere verrà fatto da Commissioni speciali, con voti motivati, indi sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio accademico.

Di tutte le opere presentate al concorso si farà una pubblica Esposizione, durante la quale saranno pronunciati i giudizi e conferiti i premi. Le opere che ottengono il premio diventano proprietà dell'Accademia, e nella Esposizione sono distinte con una corona e coll'indicazione del nome e della patria dell'autore.

ISTITUZIONE GIROTTI.

Pel corrente anno 1895, gli Artisti italiani che hanno frequentato come allievi le scuole di questa R. Accademia, sono invitati al concorso di fondazione Girotti.

Soggetto. — *Imposte in legno arricchite di intagli per un portone di palazzo dello stile della seconda metà del cinquecento.*

La porta è ad arco rotondo col vano largo 3 metri ed alto fino alla serraglia dell'arco metri 6.

La parte arcuata sarà fissa ed in ferro battuto.

Si chiede:

il disegno d'assieme nel rapporto di uno a dieci;

alcuni particolari in disegno oppure in rilievo nella scala di esecuzione.

Premio. — L. 500 (cinquecento lire).

*Discipline.*

I concorrenti dovranno, nella lettera sigillata contenente il proprio nome, cognome e domicilio, provare regolarmente di aver frequentato le scuole di quest'Accademia.

Il concorrente premiato potrà, dopo la pubblica Esposizione, ritirare la propria opera o lasciarla all'Accademia.

Salvo quanto precede, sono da osservarsi le discipline accennate pei Concorsi d'istituzione Canonica.

L'epoca di consegna scade pure alle 4 pom. del 30 settembre 1895.

Milano, 1 marzo 1895.

Il Presidente
E. VISCONTI VENOSTA.

Il Segretario
GIULIO CAROTTI.

### PARTE SECONDA

## ISTITUZIONI MYLIUS

1.°

PITTURA A FRESCO

Soggetto. — Ritratto a mezza figura di *Giotto* (*).

Il dipinto dovrà essere eseguito a fresco su apposito piano a forma elittica, di metri 1.54 in altezza per 1.29 in larghezza, inte-

lajato in ferro, che l'Accademia appresta e distribuisce ai concorrenti.

L'asse maggiore sarà nel senso verticale.

Questo affresco sarà collocato nella loggia superiore del cortile di questo palazzo di Brera, ed all'altezza di metri 6.74 (6.45 + 0.29) dal pavimento di detta loggia, dove continuerà la serie degli altri ritratti a fresco. È perciò prescritto che la testa della figura misuri 27 centimetri dalla linea inferiore dal mento alla sommità della testa e che la distanza da questa alla sommità del telaio sia di centimetri 23.

Premio. — L. 1000 (mille lire).

*Discipline*

Anche quest'anno l'Accademia ha deciso, sempre in via di prova, di ridurre questo concorso ad un sol grado, tralasciando cioè di richiedere il cartone ed il bozzetto e giudicando invece direttamente sull'affresco.

I concorrenti (artisti italiani) dovranno perciò presentare all'Ispettore-Economo dell'Accademia, prima delle ore 4 pom. del 30 settembre 1895, l'affresco eseguito nella sovraindicata misura di metri 1.54 in altezza per 1.29 di larghezza, tenendo pur presenti le altre condizioni già sovraesposte sulla misura della figura.

I concorrenti potranno ritirare il telajo presso l'Ispettore-Economo depositando la somma di L. 130, equivalente al valore del telajo; le domande dei telaj dovranno esser fatte prima del 30 giugno p. v.

Durante i mesi di agosto e settembre l'Accademia metterà pure a disposizione dei concorrenti alcuni locali delle Scuole nelle quali essi potranno eseguire il loro affresco. In questo caso il telajo sarà consegnato senza richiesta del deposito di 130 lire. Il numero dei locali disponibili essendo però limitato, i concorrenti dovranno farne domanda scritta all'Accademia prima del 30 giugno, indicando l'epoca nella quale desidereranno godere di questa facoltà; la concessione sarà fatta secondo l'ordine di ricevimento delle domande ed il concorrente che non si presenterà all'epoca concordata, perderà il turno.

I concorrenti anonimi dovranno contrassegnare il proprio lavoro con un'epigrafe, ed accompagnarlo con una lettera sigillata, contenente nell'interno il loro nome e cognome, coll'indicazione del domicilio, e portante la medesima epigrafe nella soprascritta.

L'Ispettore-Economo, assistito da alcuni professori a ciò delegati, farà la constatazione dell'entità dei telai e dello stato dei dipinti.

Il giudizio sarà fatto con voto motivato da una speciale Commissione di pittura, previo esame per riconoscere se le opere presentate sono dipinte a buon fresco e senza ritocchi di sorta. Prima e dopo il giudizio, le opere prodotte al concorso verranno per alcuni giorni esposte al pubblico.

L'opera premiata sarà contraddistinta d'analoga indicazione, e rimane in proprietà dell'Accademia.

I concorrenti non premiati potranno ritirare il deposito, restituendo all'Accademia il rispettivo telajo. Ciò dovrà farsi entro il trimestre successivo. Al concorrente premiato verrà retrocesso il suo deposito all'atto stesso in cui gli verrà corrisposta la somma assegnata a premio.

Il lavoro premiato sarà collocato per cura dell'Accademia in una delle lunette dei suddetti portici del Palazzo di Brera, e sarà fregiato di cornice in rilievo.

2°.

PITTURA DI PAESAGGIO STORICO.

Soggetto. — *Paesaggio illustrato da qualche episodio storico.*

Le dimensioni sono a libera scelta del concorrente.

Premio. — L. 800 (ottocento lire).

*Discipline*

Le opere dei concorrenti (artisti italiani viventi) dovranno essere presentate all'Ispettore-Economo dell'Accademia non più tardi delle ore 4 pom. del giorno 30 settembre 1895. Non si ammettono giustificazioni sul ritardo oltre questo termine. L'Accademia non s'incarica di ritirare le opere, quantunque ad essa dirette, nè dagli uffici delle ferrovie, nè dalle dogane.

Ogni opera sarà contrassegnata da un'epigrafe e accompagnata da una lettera sigillata, portante al di fuori la stessa epigrafe, e dentro: nome, cognome, patria e domicilio dell'autore. Oltre a questa lettera, dovrà l'opera accompagnarsi con una descrizione che indichi il soggetto scelto, la fonte da cui venne tratto, quando non sia dato dal programma, ed in ogni caso spieghi il pensiero dell'autore, acciocchè, confrontato coll'esecuzione, se ne possano giudicare gl'intendimenti.

È nella facoltà dell'Accademia di escludere dal concorso e di rifiutare l'esposizione di quelle opere, che, per ragione d'arte o di convenienze sociali, non fossero presentabili al pubblico.

Le descrizioni si comunicheranno ai giudici; le lettere sigillate saranno custodite dal Segretario, e verranno aperte le sole portanti epigrafi corrispondenti a quelle opere che saranno giudicate degne del premio. Tutte le altre verranno restituite insieme alle opere, subito dopo la pubblica Esposizione.

All'atto della consegna, ogni opera che non fosse trovata in buona condizione non sarà ricevuta. La restituzione delle opere non premiate si farà dall'Ispettore economo, il quale ritirerà dagli autori o dai loro commessi le singole ricevute da lui rilasciate all'atto della consegna. Se gli autori non ritirano entro tre mesi le opere non premiate, l'Accademia non risponde della loro conservazione.

Il giudizio sul merito artistico delle opere verrà fatto da Commissioni speciali, con voti motivati, indi sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio accademico.

Di tutte le opere presentate al concorso si farà una pubblica Esposizione, durante la quale saranno pronunciati i giudizi e conferiti i premi. Le opere che ottengono il premio diventano proprietà dell'Accademia, e nella Esposizione sono distinte con una corona, e coll'indicazione del nome e della patria dell'autore.

Milano, 10 marzo 1895.

Il Presidente
E. VISCONTI-VENOSTA.

Il Segretario
GIULIO CAROTTI.

(*) Riguardo al ritratto del *Giotto*, consultare quello dato dal Vasari nell'antica edizione illustrata del 1568 e consultare anche il testo dell'edizione annotata dai Milanesi, pubblicata nel 1878 da G. C. Sansoni in Firenze. Vol. I, pag. 379.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Si scrive da Londra al *Journal des Débats:*

Il sig. Labouchère ha chiesto al sottosegretario di Stato, sir E. Grey, se era in grado di presentare alla Camera dei Comuni i documenti coi quali il governo di S. M. la Regina ha portato a conoscenza del governo francese che considerava la valle del Nilo, dai laghi fino alla frontiera meridionale dell'Egitto. come appartenente al raggio d'influenza britannica e, nel caso affermativo, se poteva comunicare alla Camera la risposta del governo francese.

A questa domanda, sir Grey ha risposto che i punti che formano l'oggetto della domanda di Labouchère e la posizione del governo inglese a questo proposito, sono, fino dall'anno scorso, oggetto di negoziati col governo francese, e che la discussione non ha ancora condotto ad una soluzione definitiva, ma che i negoziati non sono rotti.

È questa una dichiarazione molto importante, di cui biso-

gna prender atto, perocchè contrasta affatto col primo discorso di sir Grey alla Camera.

In questo discorso, sir E. Grey aveva detto (testo autentico rettificato da lui stesso) che le sfere britanniche ed egiziane riunite, comprendevano tutto il corso del Nilo. Esso aggiungeva che la presenza di una spedizione francese nei paraggi dell'Alto Nilo sarebbe considerata dal Governo inglese come un atto non amichevole, e il suo linguaggio, non ostante la forma cortese, aveva un accento comminatorio, offensivo per la Francia. Dichiarando, nel suo secondo discorso, che la questione dell'estensione del raggio d'influenza britannica nella valle del Nilo è, da un anno, tra i Governi di Francia e Granbretagna, l'oggetto di negoziati che non sono rotti, sir E. Grey modifica ed attenua sensibilmente ciò che vi aveva di poco gentile per la Francia nel suo primo discorso.

In fatti, esso riconosce per tal guisa, che non basta la pubblicazione di un trattato nei giornali perchè si possa affermare che le potenze ne abbiano ricevuto la comunicazione. Esso riconosce inoltre che una potenza non può, in Africa, tracciare, a suo talento, dei raggi d'influenza senza il consenso delle altre potenze e, per ciò che concerne particolarmente la Francia, egli riconosce che essa ha il diritto di parlare, ed è questo il punto importante del secondo discorso di sir Grey.

Posta su questo terreno, la questione assume un aspetto affatto diverso. In luogo di un rifiuto come quello che implicava il primo discorso, nelle ultime dichiarazioni si trovò il rispetto dei diritti altrui e la deferenza di una grande nazione verso un altro grande paese.

Su basi siffatte si può discutere ed intendersi. Conviene saper grado a sir E. Grey di averlo compreso e di averlo detto.

***

Il 3 aprile ebbe luogo a Kiel il varo di una grande corazzata, con molta solennità e col miglior successo.

In occasione del battesimo della nave, l'Imperatore ha pronunciato un discorso nel quale, rivolgendosi alla nave istessa, si è espresso in questi termini:

« Tu sarai annoverata tra le navi corazzate della marina tedesca; tu concorrerai alla difesa della patria. Mostra dell'audacia in faccia al nemico! Porta la morte nelle sue file!

« Le vecchie leggende germaniche hanno diggià fornito dei nomi alle navi tedesche! Epperò anche tu, rammenta il Dio dei tempi nebulosi, il terribile Aegir che era adorato e temuto da tutti i navigatori della Germania, i nostri avi; questo Dio il cui impero si estendeva dai ghiacci del Nord al lontano polo del Sud. Sopra gl'immensi mari che costituivano i suoi dominî, gli uomini del Nord si sono incontrati nei combattimenti seminando la morte e la distruzione tra il nemico.

« Prendi il nome del Dio invincibile e possa tu mostrartene degna, nave terribile, che io nomino Aegir. »

***

Il signor Balfour, capo dell'opposizione conservatrice nella Camera dei Comuni, ha tenuto un gran discorso in una riunione della Lega bimetallista, che ebbe luogo a Mansion-house, residenza del Lord Mayor di Londra.

Esso ha detto che l'idea del bimetallismo, che altre volte era messa in ridicolo in Inghilterra, ha fatto, da qualche tempo, dei grandi progressi. L'esperienza ha provato l'eccellenza del bimetallismo. Fin tanto che l'unione latina dei paesi bimetallisti è stata mantenuta, il tasso del cambio non ha subìto fluttuazioni, non ostante le guerre e le crisi industriali. Ciò ha durato fino agli avvenimenti monetari del 1873. Un accordo internazionale bimetallista non recherebbe nessun pregiudizio all'Inghilterra. Londra non cesserebbe d'essere il banchiere del mondo.

Il sig. Dalfour aggiunse che l'Inghilterra, l'Hong-Kong e le Indie avevano dei sistemi che riposano su basi diverse, e che sarebbe bene che un'unica base monetaria si stabilisse finalmente in tutto l'Impero britannico, ma che l'Inghilterra, la quale ritrae dall'estero le sue derrate alimentari, non poteva agire da sola. La necessità di un accordo internazionale si impone.

L'oratore spera che questa idea si farà strada.

***

È stata pubblicata a Londra, una relazione di sir I. Crowe, addetto all'Ambasciata d'Inghilterra in Francia, sulla situazione dell'agricoltura e del commercio della Francia.

Questa relazione constata che, nel 1894, le condizioni dell'agricoltura in Francia si sono un po' migliorate, ma che le lagnanze degli agricoltori sono sempre numerose.

La relazione tende a provare che il commercio di esportazione della Francia diminuisce in modo regolare in causa della politica protezionista.

« Negli ultimi dieci anni, dice sir Crowe, la Francia ha speso circa 10 milioni di sterline per proteggere l'industria dello zucchero, e ciò ha dato risultati poco soddisfacenti.

« Il protezionismo in Francia, come agli Stati Uniti, sottrae gli articoli protetti all'influenza della concorrenza, ed è causa di una esuberanza costante di produzione. »

***

Si ha, per telegrafo, da Zurigo, in data 4 aprile:

« Per la prima volta, dacchè esiste l'industria d'orologeria in Isvizzera, è scoppiato fra gli operai uno sciopero. Quasi tutte le fabbriche d'orologeria di Ginevra, di Grenchen e di altre città hanno dovuto sospendere il lavoro; il numero degli scioperanti ascende a parecchie migliaia. Il motivo dello sciopero è futile. Nel cantone di Solothurn, la cittadinanza simpatizza con gli operai scioperanti.

Il Consiglio comunale di Grenchen ha deciso, nella sua seduta di martedì, di ripartire, fra gli scioperanti, una sovvenzione settimanale di 500 franchi e di somministrare loro gratuitamente viveri e indumenti. In tali circostanze, è indubbio che la vittoria arriderà agli operai.

## NOTIZIE VARIE.

### ITALIA.

**Pel centenario di Tasso.** — Per iniziativa di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, onorevole Baccelli, in occasione della prossima commemorazione della morte del Tasso, si terrà, nel Convento di Sant'Onofrio in Roma, una speciale Esposizione di memorie tassesche.

L'Esposizione avrà luogo nelle stanze e nel largo corridoio adiacente alla camera del poeta ove morì, e sarà organizzata, per quanto i locali lo permettano, nel modo più dignitoso.

A meglio rendere completa la Mostra, il Ministero si è rivolto per raccogliere memorie del cantore di Goffredo, a molti istituti, a biblioteche, a privati.

Sul piazzale di Sant'Onofrio e nel Convento saranno per l'epoca della Mostra, sul finire del mese cioè, eseguiti dei lavori di adattamento e riparazione occorrenti da gran tempo.

Questi lavori si faranno anche a cura del Municipio a cui è affidata la custodia dello storico Convento, dove il Tasso si ricoverò e morì.

**Monumento a Spedalieri.** — Domani, alle ore 10, si aprirà al pubblico - nel palazzo di Belle Arti in Via Nazionale - l'esposizione dei bozzetti presentati per il concorso a Spedalieri.

**Marina militare.** — La squadra italiana, che, al comando di S. A. R. il Duca di Genova, andrà nel prossimo mese in Inghilterra ed a Kiel per l'inaugurazione del canale fra il Mare del Nord ed il Mare Baltico, si comporrà delle navi le quali attualmente fanno parte della squadra attiva comandata dal vice-ammiraglio Accinni, nonchè degl'incrociatori *Stromboli* ed *Etruria* e della nave ammiraglia *Savoia*.

La squadra andrà prima a Kiel, e, dopo di aver assistito all'inaugurazione del canale si recherà in Inghilterra.

**Marina mercantile.** — I piroscafi della N. G. I. *Domenico Balduino, Sirio* e *Regina Margherita*, ebbero ieri i seguenti movimenti. Il primo giunse a Suez e proseguì per Bombay, il secondo, da Barcellona, proseguì per il Plata, ed il terzo, da Montevideo, partì per Genova.

L'*Orione* giunse a Montevideo, ed il *Raffaele Rubattino*, della stessa Compagnia, partì da Bombay per Alessandria e Genova.

I due piroscafi *Rosario* e *Rio-Janeiro*, della linea La Veloce, giunsero il primo a Santos, ed il secondo a Barcellona, donde proseguì per Columbia.

Il *Fulda*, del Norddeutscher Lloyd, giunse a Genova.

**La Croce Rossa nell'Eritrea.** — Mercoledì prossimo partirà da Napoli, per Massaua, il reparto della Croce Rossa, destinato all'Eritrea.

Gli ufficiali medici ed amministrativi stanno facendo, in Roma, le visite ufficiali di congedo.

Le uniformi che indossano sono serie ed eleganti, di tela scura con mostre di panno, e i distintivi dei gradi sulle spalline.

Il dottore Del Prete, medico capo direttore dell'Ospedale, ha fatto le presentazioni dei sei ufficiali che partono con lui.

**All'Esposizione di Venezia.** — Fra i quadri più notevoli e più ammirati che vi saranno, si segnalano *La monaca* di Paolo Höcker — il Trittico di Lodovico Dettmann: *Il lavoro*, prestato all'Esposizione dal museo granducale di Mecklemburg-Schwerin — la *Predicazione di Cristo fra i monti* di Federico Uhde — e la *Pietà* di Franz Stuck. Ci sono pure dei bellissimi paesaggi danesi e tedeschi.

Le tele più vaste dell'Esposizione saranno: *I flagellanti* di Carlo Marr (36 metri q.), *L'incoronazione della Dogaressa* del Villegas (pure 35 m. q.) e la *Figlia di Jorio* di F. P. Michetti (circa 30 m. q.).

Domenico Morelli ha inviato *Cristo tentato nel deserto*. Oltre a questa composizione, il glorioso artista napoletano, che da parecchi anni non esponeva, ha inviato pure due ritratti, che si dicono bellissimi.

**Le feste a Venezia.** — Il giorno 20 corrente sarà inaugurato in quella città un gran Torneo internazionale di scherma, con l'intervento delle autorità civili, militari e delle Associazioni.

La Direzione delle ferrovie ha provveduto alle facilitazioni di viaggio per l'Italia e per l'estero, corrispondenti a quelle concesse in altri tornei, e tutti i tiratori, i membri della Giuria godranno di tali importanti ribassi ferroviari.

Faranno pure parte della Giuria l'egregio comm. Paulo Fambri, il conte Edoardo Negri di Vicenza, e il Sartori della Società *Cristoforo Colombo* di Genova.

« Da informazioni avute, dice la *Gazzetta di Venezia*, ci consta che a nessuna festa schermistica prese parte un nucleo di tiratori più forti e più perfetti che si possa immaginare come avremo la fortuna di ammirare in questo prossimo torneo; i nomi non sbagliano, e siamo certi che potranno confermare la fama che li hanno già preceduti. »

**Monumento a Cairoli.** — Si ha da Pavia, in data di ieri, che la Commissione per il monumento nazionale alla Famiglia Cairoli da erigersi in quella città, ha deciso di prorogare il termine prefisso per la consegna del medesimo a tutto il 20 maggio prossimo venturo.

**Onoranze al professore Scolari.** — Domani, a Polcenigo di Salice, verrà inaugurato un monumento in memoria del professore Saverio Scolari.

L'epigrafe, che si legge sulla lapide, dettata dal professore Brugi dell'Università di Padova, è la seguente:

« Al concittadino — Saverio Scolari — acuto maestro di legge nelle Università — di Parma, Pisa, Roma — che non da solitarie astrazioni di dotti — ma dalla viva coscienza dei popoli — volle ammaestrati i legislatori — diffuse in Italia le dottrine della scuola storica — e con la osservazione dei fatti — ritemprò la scienza del diritto e dello stato — giovando col senno alla patria — come volontario le giovò col braccio — nelle battaglie contro lo straniero. »

Il busto, in marmo bianco, è riuscitissimo; la effigie dell'estinto, che si onora, è parlante. Luigi De Paoli vi lavorò sopra con mano da artista coscienzioso e provetto.

Alla funzione interverranno le Autorità provinciali e locali, oltre un rappresentante di S. E. il Ministro Baccelli, ed i professori dell'Università di Padova.

**Esperimento di un nuovo fucile.** — Leggiamo nella *Nazione* di Firenze, del 4.

« Stamane con una solennità straordinaria ha avuto luogo al poligono delle Cascine l'esperimento di un nuovo fucile inventato dal capitano Cei della nostra guarnigione.

Oltre il Principe di Napoli, vi erano presenti tutti i generali e comandanti di Corpo, tutti gli ufficiali della guarnigione alla conferenza e relativa spiegazione di un'arma che, per la sua praticità, è forse destinata a cagionare una rivoluzione nell'armamento dell'esercito nazionale.

Basti dire che furono dimostrati giusti ed inconfutabili i seguenti dati.

Stante il numero limitato di cartucce che il capitano Cei aveva disponibile, non fu sparato a tiro rapido che una serie di 20 colpi, e per questi si trovò più che sufficiente lo spazio di due secondi.

Sembrò assolutamente che fosse partito un sol colpo dal fucile, ed erano invece 20 bossoli vuoti che erano per terra, e venti proiettili che erano andati sul bersaglio.

Grandissima fu la meraviglia di tutti, ed il Principe ebbe le più lusinghiere espressioni di compiacimento per il valoroso inventore che tanta parte del suo tempo, e del suo ingegno dedica con tanto successo a severi studii.

Nel congedarsi da lui S. A. R. gli strinse replicatamente la mano, e si augurò che tale invenzione, nata da noi, rimanesse sempre cosa nostra ».

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 4. *Corte d'Assise*. — Discutendosi il processo per scandali di costumi a carico del Marchese di Queensbury si diede lettura di una lettera, la quale fa menzione di Lord Rosebery. Ciò ha prodotto vero stupore.

MADRID, 4. — Secondo un dispaccio dall'Avana, il generale Sacelo sconfisse i ribelli presso Manzanillo.

Il Console spagnuolo in Haiti dichiara che il Governo ordinò di incarcerare Gomes e Marti, se questi sbarcassero nell'isola.

LONDRA, 5. — L'Unione nazionale protestante ha ricevuto una lettera dall'Arcivescovo di Cantorbery, il quale dichiara che « l'unione delle Chiese angligana e romana è impossibilile, se il Vaticano non abiura le dottrine contrarie al Vangelo. »

MADRID, 5. — La *Correspondencia de Espana* pubblica una Nota, in cui si afferma che l'attitudine degli Stati-Uniti verso la Spagna negli affari di Cuba, come in tutte le questioni, è ispirata a sincera e leale amicizia.

VIENNA, 5. — La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto che abroga l'interdizione, decretata nel 1878, dell'esportazione dei muli.

TANGERI, 5. — Si ha da Fez, che in occasione delle feste di Heserrare, il Ministro inglese ed il Segretario della Legazione italiana hanno fatto visita al Sultano.

NEW-ORLEANS, 5. — Stamane vi fu un'esplosione in un caffè di fronte al mercato francese.

Vi sono 15 morti e parecchi feriti.

L'esplosione ha prodotto l'incendio del fabbricato.

VIENNA, 5. — Il Cardinale Schoenborn è stato ricevuto stamane dall'Imperatore in udienza privata.

LONDRA, 5. — *Corte d'Assise.* — Nel processo intentato dal poeta Wilde contro il marchese di Queensbury che lo aveva accusato di aver rapporti innominabili col figlio del marchese stesso, l'avvocato Clarke, rappresentante la parte civile di Wilde, dichiara di abbandonare la difesa e di accettare il verdetto di non colpabilità a favore del marchese di Queensbury.

Così la discussione è stata repentinamente chiusa.

Si commenta assai l'assenza di Wilde.

NAPOLI, 5. — Il colonnello inglese Walter Campbell si è suicidato, gettandosi sotto un treno presso Castellammare.

Se ne ignora la causa. Egli ieri spediva alla sua famiglia a Londra una grossa somma in denaro.

SIMLA, 5. — La prima brigata della colonna della spedizione del Chitral ebbe un nuovo combattimento al di là del colle di Malakand.

Mancano i particolari.

NEW-ORLEANS, 5. — Il disastro di stamane fu causato da un'esplosione di polvere in una drogheria posta vicino al caffè del Mercato francese.

WASHINGTON, 6. — Varie navi degli Stati Uniti si recano nell'Asia Minore per proteggervi i loro connazionali.

HIROSHIMA, 6. — Si sono verificati trenta decessi di cholera.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
*Il dì 5 aprile 1895.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì . . . . . . . . . . . 764.7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . . 39
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . . . . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 19.°0. / Minimo 7.°9.
Pioggia in 24 ore: — —

*Li 5 aprile 1895.*

In Europa pressione bassa al N, 745 Stoccolma, Brono, Uleaborg; alta sulla Francia; 771 Parigi.

In Italia nelle 24 ore: barometro notevolmente aumentato; pioggie in Toscana e nell'Umbria e nelle Marche. Temperatura poco aumentata al N, diminuita altrove.

Stamani: cielo poco nuvoloso sulla penisola Salentina, sereno altrove; venti settentrionali qua e là freschi.

Barometro: 763 Milano, Bologna, Ancona; 764 Roma, Lecce; Reggio Calabria; 765 Sardegna.

Mare mosso costa tirrenica.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al ponente; cielo vario.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 aprile 1895.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | TEMPERATURA Massima | |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore precedenti | Minima |
| Porto Maurizio. . | sereno | mosso | 18 4 | 6 6 |
| Genova . . . . | 3/4 coperto | legg. mosso | 14 9 | 8 9 |
| Massa Carrara . | coperto | legg. mosso | 16 4 | 9 0 |
| Cuneo . . . . | sereno | — | 17 0 | 4 6 |
| Torino . . . . | sereno | — | 15 8 | 8 5 |
| Alessandria. . . | sereno | — | 16 7 | 5 7 |
| Novara . . . . | sereno | — | 16 2 | 4 9 |
| Domodossola . . | sereno | — | 11 0 | 6 0 |
| Pavia. . . . . | sereno | — | 18 0 | 7 0 |
| Milano . . . . | sereno | — | 17 6 | 6 1 |
| Sondrio . . . . | sereno | — | 17 8 | 5 5 |
| Bergamo. . . . | sereno | — | 13 9 | 4 8 |
| Brescia . . . . | sereno | — | 15 0 | 6 4 |
| Cremona. . . . | sereno | — | 16 3 | 4 8 |
| Mantova. . . . | sereno | — | 15 0 | 7·6 |
| Verona . . . . | sereno | — | 17 0 | 8 0 |
| Belluno . . . . | sereno | — | 13 7 | 4 0 |
| Udine. . . . . | nebbioso | — | 14 8 | 6 0 |
| Treviso . . . . | coperto | — | 16 4 | 9 6 |
| Venezia . . . . | sereno | calmo | 14 9 | 9 6 |
| Padova . . . . | sereno | — | 14 3 | 8 0 |
| Rovigo . . . . | coperto | — | 15 7 | 6 0 |
| Piacenza. . . . | sereno | — | 16 6 | 5 7 |
| Parma . . . . | sereno | — | 14 7 | 6 2 |
| Reggio Emilia . | sereno | — | 16 0 | 7 0 |
| Modena . . . . | sereno | — | 15 6 | 7 1 |
| Ferrara . . . . | nebbioso | — | 16 4 | 5 1 |
| Bologna . . . . | sereno | — | 15 9 | 6 7 |
| Ravenna. . . . | sereno | — | 19 9 | 6 6 |
| Forlì . . . . . | sereno | — | 15 8 | 6 9 |
| Pesaro . . . . | 1/4 coperto | calmo | 13 3 | 8 5 |
| Ancona . . . . | sereno | legg. mosso | 15 7 | 9 4 |
| Urbino . . . . | sereno | — | 12 7 | 5 1 |
| Macerata . . . | sereno | — | 14 4 | 7 0 |
| Ascoli Piceno . . | sereno | — | 14 2 | 7 8 |
| Perugia . . . . | 1/4 coperto | — | 12 0 | 5 5 |
| Camerino . . . | sereno | — | 11 4 | 5 0 |
| Pisa . . . . . | 1/4 coperto | — | 13 0 | 4 8 |
| Livorno . . . . | sereno | calmo | 15 0 | 9 0 |
| Firenze . . . . | coperto | — | 13 8 | 8 6 |
| Arezzo . . . . | 1/4 coperto | — | 13 3 | 5 4 |
| Siena. . . . . | sereno | — | 13 0 | 5 3 |
| Grosseto. . . . | 1/4 coperto | — | 16 4 | 9 4 |
| Roma. . . . . | sereno | — | 18 1 | 7 9 |
| Teramo . . . . | sereno | — | 15 8 | 7 5 |
| Chieti . . . . | sereno | — | 12 0 | 7 0 |
| Aquila . . . . | sereno | — | 17 8 | 3 5 |
| Agnone . . . . | sereno | — | 12 4 | 3 5 |
| Foggia . . . . | 1/4 coperto | — | 18 0 | 7 6 |
| Bari . . . . . | 1/4 coperto | calmo | 17 6 | 7 5 |
| Lecce. . . . . | sereno | — | 22 0 | 9 8 |
| Caserta . . . . | sereno | — | 16 6 | 9 0 |
| Napoli . . . . | sereno | calmo | 15 1 | 10 2 |
| Benevento . . . | sereno | — | 17 0 | 6 1 |
| Avellino. . . . | 1/4 coperto | — | 15 1 | 3 9 |
| Salerno . . . . | — | — | — | — |
| Potenza . . . . | sereno | — | 11 4 | 3 5 |
| Cosenza . . . . | 1/4 coperto | — | 21 0 | 11 2 |
| Tiriolo . . . . | 3/4 coperto | — | 12 0 | 4 0 |
| Reggio Calabria . | 1/4 coperto | legg. mosso | 19 9 | 13 2 |
| Trapani . . . . | sereno | mosso | 19 0 | 13 1 |
| Palermo . . . . | 1/2 coperto | calmo | 23 7 | 8 0 |
| Porto Empedocle. | sereno | legg. mosso | 18 0 | 13 0 |
| Caltanissetta . . | sereno | — | 18 3 | 6 2 |
| Messina. . . . | 1/4 coperto | calmo | 20 8 | 13 7 |
| Catania . . . . | sereno | calmo | 24 1 | 10 5 |
| Siracusa. . . . | 1/4 coperto | mosso | 21 2 | 13 0 |
| Cagliari. . . . | sereno | calmo | 18 0 | 9 0 |
| Sassari . . . . | sereno | — | 14 1 | 6 8 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 aprile 1895.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gen. 95 | | | RENDITA 5 % 1ª grida | | — — | 93,50 | | — — |
| | | | RENDITA 5 % 2ª grida | | — — | | | 93 37 1/2 (*) |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 93,40 | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 5 a 25 | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | | | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — |
| | | | detta 3 % 2ª grida | | — — | | | 55 50 (1) |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64 | | — — | | | 99 50 (2) |
| » | | | Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % | | — — | | | 95 — (3) |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | | — — | | | 98 65 (4) |
| 1 dic. 94 | | | » Rothschild | | — — | | | 105 50 |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.* | | Cor. Med. | | | |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 450 — (5) |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª a 8ª Emissione | | — — | | | 444 — (6) |
| 1 giu. 93 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 369 — (7) |
| » | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 487 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | 493 — |
| » | 500 | 500 | » » « Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Op.ª di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | — — |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 % | | — — | | | 495 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 665 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 499 — |
| 1 lug. 93 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 94 | 1000 | 700 | Az. Banca d'Italia | | — — | | | 830 — |
| 1 gen. 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 350 — |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | » » Generale | | — — | | | 39 75 |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Roma | | — — | | | 148 — (8) |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina | | — — | | | — — |
| 1 ott. 91 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | | | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |
| 15 ott. 94 | 500 | 500 | » » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi | | — — | 825 | | — — |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1230 — |
| 1 gen. 93 | 500 | 500 | » » Italiana per Condotte d'acqua | | — — | | | 155 — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 32 — |
| 1 gen. 94 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magazz. Generali | | — — | | | 47 — |
| 1 gen. 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — |
| 1 gen. 90 | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 235 — |
| 1 apr. 94 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway-Omnibus | | — — | 191 | | — — (9) |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 315 — |
| 1 gen. 90 | 250 | 250 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 31 — |
| 1 gen. 94 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 165 — |
| 1 gen. 90 | 100 | 100 | » » Caoutchouc | | — — | | | — — |
| 1 gen. 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 32 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Credito e d'Industria edilizia | | — — | | | — — |
| | 500 | | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 gen. 95 | 500 | | » » « Credito Italiano » | | — — | | | — — |

(*) p. contanti.
(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. 8,50.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor.Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Azioni Società Assicurazioni.* | | | | | |
| 1 gen. 93 | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | — — | | | 81 — |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 215 — |
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | | — — | | | 289 — |
| 1 lug. 93 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 % (oro) | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 443 — |
| 1 ott. 94 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 303 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | | — — | | | 126 — |
| » | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 510 — |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | — — |
| 1 lug. 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia. | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna. | | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro) | | — — | | | 170 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina. | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | | — — | | | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione Speciale.* | | | | | |
| 1 apr. 95 | 25 | 25 | Obb. prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — |

| SCONTO | CAMBI | | Prezzi fatti | Nominali | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia | 90 giorni | — — | 104 50 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chêque | — — | 105 12 1/2 | 105 27 1/2 | 105 25 17 1/2 | 105 20 | — — | 105 27 1/2 |
| 2 | Londra | 90 giorni | — — | 26 37 1/2 | 26 42 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chêque | 26 52 | — — | — — | 26 56 55 | 26 55 | — — | 26 58 1/2 |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania | Chêque | — — | — — | — — | 129 75 80 | 129 85 | — — | 129 85 |

Risposta dei premi . 27 aprile
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

| | |
|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 93 25 |
| detta 3 0/0 | 57 — |
| Prestito Rothschild 5 0/0 | 105 50 |
| Obb. Città di Roma 4 0/0 | 454 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito | 376 — |
| » » » B. Nazion. | 487 — |
| » » » » | 493 — |
| Azioni Ferr. Meridionali | 664 — |
| » » Mediterranee | 498 — |
| » Banca d'Italia | 840 — |
| » » Romana | 400 — |
| » » Generale | 37 — |
| » Banco di Roma | 150 — |
| » Banca Tiberina | — — |
| » Soc. Industriale | — — |
| » » Cred. Mobiliare | 105 — |
| » » Gas | 820 — |
| » » Acqua Marcia | 1215 — |
| » » Condotte d'acqua | 163 — |
| » » Gener. Illuminaz. | 235 — |
| » » Tramway-Omnib. | 204 — |
| Azioni Soc. Molini Mag. Gen. | 50 — |
| » » Immobiliare | 25 — |
| » » Mat. Laterizi | — — |
| » » Navig. Gen. Ital. | 310 — |
| » » Metallurgica Ital. | 30 — |
| » » Piccola Borsa | 163 — |
| » » An. Piem. di Elet. | — — |
| » » Risanamento | 34 — |
| » » Cred. Ind. Ediliz. | — — |
| » » Fondiaria Incend. | 79 — |
| » » » Vita | 215 — |
| » » Ferr. Sarde | 340 — |
| » » Credito Italiano | — — |
| » » Ind. Valnerina | — — |
| Obb. Soc. Immob. 5 0/0 | 275 — |
| » » » 4 0/0 | 120 — |
| » » Ferroviarie | 290 — |
| » Ferr. Napoli-Ottaiano | 170 — |
| » » del Tirreno | 442 — |
| » » Fond. Ist. Italiano | 495 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*4 aprile 1895.*

| | | |
|---|---|---|
| Consolidato 5 0/0 | L. | 93 212 |
| Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso | » | 91 212 |
| Consolidato 3 0/0 nominale | » | 55 65 |
| Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale | » | 54 45 |

*Il Presidente*
R. TITTONI.

*Per il Sindaco:* LEONIERO ROSELLINI.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* ERNESTO DELVITTO.

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.